Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

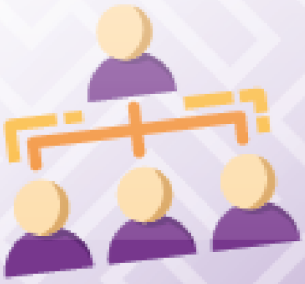
IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO

BOIC810009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **93** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
22 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
39 Traguardi attesi in uscita
42 Insegnamenti e quadri orario
46 Curricolo di Istituto
149 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
151 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
167 Moduli di orientamento formativo
172 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
189 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
194 Attività previste in relazione al PNSD
198 Valutazione degli apprendimenti
204 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

209 Aspetti generali
210 Modello organizzativo
215 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
216 Reti e Convenzioni attivate
219 Piano di formazione del personale docente
234 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il numero di alunni BES (DSA e disabili certificati) è complessivamente inferiore anche rispetto alla media provinciale. La variabilità fra le classi presenta uno scarto minimo, indicando una buona omogeneità e anche all'interno delle classi si registra una variabilità molto alta, indice di eterogeneità fra gli alunni della stessa classe.
Vincoli:
L'Istituto Comprensivo e' di piccole dimensioni: la popolazione studentesca e' numericamente molto inferiore rispetto alla media regionale. il contesto economico, sociale e culturale da cui provengono gli alunni si attesta su un livello generalmente medio-basso anche dovuto alla presenza di studenti con cittadinanza non italiana in linea o superiore alla media provinciale e regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Emilia-Romagna e in particolare la provincia di Bologna è la Regione con uno dei più bassi tassi di disoccupazione. Il territorio è composto prevalentemente da imprese agricole o da piccole medie imprese di carattere industriale, volte per lo più alla rielaborazioni di prodotti provenienti dal territorio stesso. Il raggiungimento dei plessi scolastici avviene tramite i pulmini messi a disposizione del comune, oppure con mezzi propri.
Vincoli:
l'Emilia-Romagna e in particolare la Provincia di Bologna ha uno dei più alti tassi nazionali di immigrazione. La mancanza di grosse imprese penalizza le risorse economiche a disposizione della scuola in quanto le piccole imprese presenti non riescono a supportare progettazioni didattiche. I collegamenti con i mezzi pubblici alle città e fra le 2 municipalità in cui è dislocato l'Istituto Comprensivo, risultano piuttosto scarsi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L istituto comprensivo è diviso in quattro plessi dislocati in due diverse municipalità. Ogni plesso è dotato di: - 1 laboratorio informatico - 1 laboratorio di Scienze - 1 laboratorio di Musica - 1 palestra -

una dotazione di device sostanzialmente in linea con le scuole del territorio - ogni classe è dotata di LIM o schermo interattivo Per quel che riguarda la biblioteca, comunque presente in uno dei plessi, si fa riferimento a quelle delle municipalità, adiacenti ai plessi stessi, che offrono anche progetti finalizzati ai ragazzi. La scuola usufruisce dei contributi che arrivano dal ministero, dei contributi regionali e comunali e del contributo volontario dei genitori. I ragazzi raggiungono i plessi scolastici con lo scuolabus messo a disposizione dal Comune , oppure con i mezzi propri. Gli alunni possono inoltre usufruire della mensa scolastica e del servizio di pre e post scuola sempre organizzati dal Comune. Gli alunni con svantaggio socio-economico possono usufruire dei servizi sociali presenti nel territorio mentre la scuola offre loro la possibilità di usufruire di device tecnologici attraverso la forma del comodato d'uso.
Vincoli:
La scuola non ha aule dotate di attrezzature digitali specifiche per le disabilità sensoriali e psico-fisiche

---

Risorse professionali

Opportunità:
La scuola presenta un corpo docente abbastanza stabile. anche i docenti a tempo determinato garantiscono la continuità anche per i progetti a lungo termine poiché molti di loro ritornano annualmente sulla sede. I docenti a tempo determinato sono prevalentemente i docenti di sostegno. Il personale docente è nella fascia di età superiore a 35 anni con titolo di studio universitario. Per quanto riguarda l'inclusione la scuola attiva annualmente uno Sportello d'ascolto per studenti, docenti e genitori. E' tenuto da una psicologa che garantisce da anni la sua fondamentale presenza. Inoltre l'istituto si avvale della presenza di educatori che svolgono progetti per l'inclusione.
Vincoli:
L'Istituto necessita di maggiori risorse per incrementare progetti volti all'inclusione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC810009
Indirizzo	VIA 25 APRILE 52 CASTELLETTO 40053 VALSAMOGGIA
Telefono	0516704824
Email	BOIC810009@istruzione.it
Pec	boic810009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastellodiserravalle.edu.it

Plessi

INFANZIA CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA810027
Indirizzo	VIA VERDI 140 CASTELLO DI SERRAVALLE 40053 VALSAMOGGIA

INFANZIA CA' BORTOLANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA810038
Indirizzo	VIA VEDEGHETO 181/A CA' BORTOLANI 40053 VALSAMOGGIA

PRIMARIA CASTELLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE81001B
Indirizzo	VIA RODARI 16 CASTELLETTO 40053 VALSAMOGGIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

PRIMARIA ENRICO TOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE81002C
Indirizzo	VIA MARCONI 63 SAVIGNO 40053 VALSAMOGGIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

SC. I GRADO TOMMASO CASINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM81002B
Indirizzo	VIA FORESE 2 SAVIGNO 40060 VALSAMOGGIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

SC. I GRADO DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM81001A
Indirizzo	VIA XXV APRILE 52 CASTELLETTO 40050 VALSAMOGGIA
Numero Classi	7

Totale Alunni	140

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto ha visto un avvicendamento nelle figure dirigenziali, che in particolare nella figura del Dirigente Scolastico garantiranno una continuità per almeno un triennio.

L' istituto comprensivo è costituito da diversi plessi storici e da una scuola dell' infanzia di recente costruzione pensata secondo una moderna concezione della didattica, dotata quindi di ampi spazi confortevoli e molto luminosi, moderni sistemi di areazione e grande luminosità. E' inoltre dotata di un ampio cortile con giardino attrezzato dotato di giochi fruibili dai bambini.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Impianti sportivi	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	3

Approfondimento

Negli ultimi anni il nostro Istituto Comprensivo ha investito molto nel digitale al fine di rinnovare la didattica. Tutti i plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado sono dotati di un laboratorio d' informatica. I plessi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Castello di Serravalle sono dotati anche di un atelier digitale e creativo che contiene le attrezzature utili per i

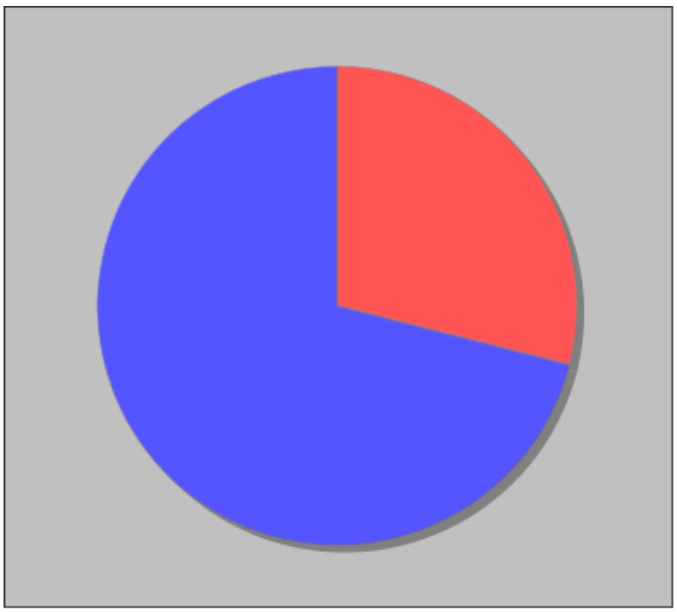
progetti afferenti alla robotica, al coding e al making. Nel plessi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono inoltre presenti 2 laboratori mobili informatici per la didattica nelle classi. Tutte le aule sono dotate di PC e monitor interattivi.

Risorse professionali

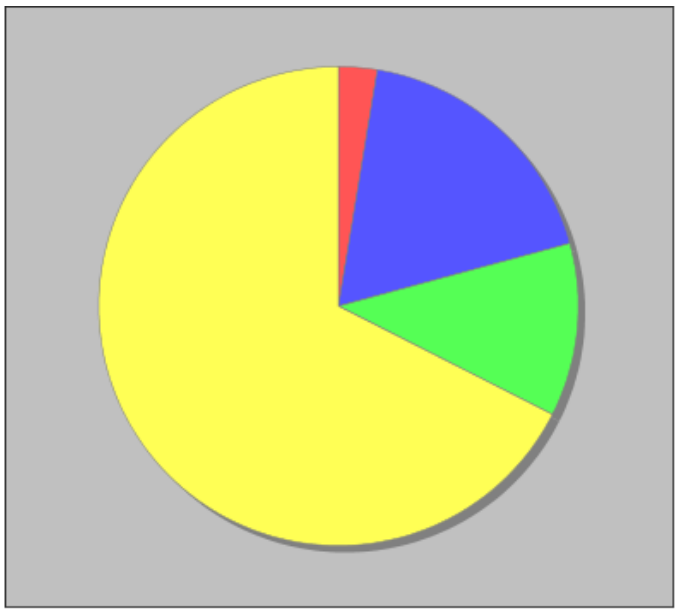
Docenti	72
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La dislocazione dell'Istituto rende complessa la stabilità dei docenti ma, nonostante alcuni non siano di ruolo ritornano sulla stessa sede l'anno successivo garantendo comunque un certo grado di continuità sulle classi.

Aspetti generali

L'istituto ha come obiettivo primario l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni come contrasto alle diseguaglianze sociali, nell'ottica di prevenire la dispersione scolastica.

A tale fine si tiene conto delle diverse esigenze di ciascun alunno inserito in una società.

Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), alle loro necessità e potenzialità. Vengono elaborati percorsi personalizzati che non sono da considerarsi paralleli, ma sinergie di una rete che li rende inseriti nel contesto. Tali percorsi vengono elaborati in collaborazione con la famiglia e, quando necessario, collegialmente con l'ASL, gli enti presenti sul territorio, gli educatori, il personale ATA (dove richiesto) e i docenti specializzati.

Al fine di raggiungere gli obiettivi e favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa , l'istituto promuove progetti integrativi, viaggi d' Istruzione, visite a musei, laboratori curricolari ed extracurricolari, per tutti gli ordini di scuola.

Le macro aree all'interno delle quali si muove la progettazione del nostro istituto sono:

- Area Scientifica

- Area Umanistico ed espressiva

- Area sociale civica

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano Matematica e Inglese rispetto ai livelli nazionali e/o regionali.

Traguardo

Raggiungere i risultati conseguiti a livello nazionale e/o regionale

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie degli studenti in uscita.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che hanno un livello di competenza medio-alto (A , B)

Risultati a distanza

Priorità

Per poter valutare i risultati a distanza è necessario essere in possesso dei dati relativi. E' dunque indispensabile fornirsi di strumenti a tale scopo.

Traguardo

Acquisire le informazioni sulle iscrizioni nelle scuole del II ciclo di istruzione per poter poi ottenere informazioni circa i risultati a distanza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: FORMANDOSI SI MIGLIORA

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate deve partire da un miglioramento della didattica che i docenti portano all'interno delle classi e per questo la scelta è caduta sull'iniziare questo percorso dalla formazione dei docenti. Durante l'a.s. 2022/2023 i docenti seguiranno un corso mirato a riflettere sui criteri e modalità di formulazione dei quesiti INVALSI per essere in grado di crearne a loro volta e proporne durante l'anno scolastico. Partendo da questo presupposto i docenti predisporranno esercitazioni e prove di verifiche che contengano quesiti in stile INVALSI per far sì che gli alunni prendano confidenza con questa modalità di ragionamento e svolgimento. Anche all'interno delle prove comuni curricolari verranno inseriti quesiti in stile INVALSI che permetteranno un ulteriore allenamento e un confronto sui risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Confronto e collaborazione fra docenti nella progettazione didattica e nella condivisione di medesime strategie.

Inclusione e differenziazione

Implementare una didattica funzionale all'inclusione degli alunni H, DSA e BES con progettazioni personalizzate

Implementare una didattica funzionale all'inclusione degli alunni non italofoni con progettazione personalizzata

---

Implementare una didattica funzionale e diversificata mirata a potenziare la capacità logica (linguistico-matematica) di ciascun alunno con interventi di recupero e consolidamento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la formazione dei docenti specifica sulle prove INVALSI finalizzata all'integrazione della didattica con le modalità specifiche delle prove standardizzate

---

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile dell'attività sarà il/la docente referente per la formazione.
Risultati attesi	Tutti i docenti di Italiano e Matematica sono invitati alla frequenza del corso di formazione. Conoscendone la struttura, i docenti inseriranno quesiti in stile INVALSI nelle proprie attività in classe.

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di Italiano e Matematica della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.
Risultati attesi	Miglioramento progressivo dei risultati nei quesiti costruiti seguendo i criteri a cui sottostanno le prove standardizzate

Percorso n° 2: PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE

L'approccio didattico per competenze richiede il superamento del modello di progettazione per obiettivi che le Indicazioni Nazionali del 2012 hanno sancito.

Il curricolo d'Istituto, che pure prevede la definizione delle competenze per i relativi nuclei fondanti, non si rifà alle Competenze chiave europee. La revisione del Curricolo Verticale, fornisce un'occasione per una formazione specifica indirizzata ai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. In questa sede verrà elaborato un modello comune di programmazione delle attività per disciplina e una griglia di valutazione verticale delle Competenze chiave europee utile ad uniformare i giudizi e a poter raccogliere i dati per una puntuale e funzionale analisi del raggiungimento degli standard richiesti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**
  Rivedere il curricolo verticale in funzione delle competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Risultati attesi	Migliore la consapevolezza dei docenti sul rapporto fra quanto svolto in classe e lo sviluppo delle competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: MODELLO COMUNE PER LA PROGRAMMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Risultati attesi	Produzione di un modello comune di programmazione per ordine di scuola basto sulle competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Elaborazione di una comune griglia di valutazione sulle competenze chiave che permetta di fornire un giudizio omogeneo fra le classi e di acquisire i dati per l'analisi dei risultati raggiunti.

Percorso n° 3: FUNZIONE STRUMENTALE PROVE INVALSI

Al fine di migliorare e coordinare il miglioramento delle prove Nazionali standardizzate, viene istituita una nuova figura di sistema denominata Funzione Strumentale prove INVALSI coadiuvata da una commissione che si occuperà di analizzare nel dettaglio i risultati ottenuti dagli studenti, dalle classi e dall'Istituto. I dati ottenuti verranno comunicati ai docenti per stimolare il dibattito interno e l'analisi personale sulle pratiche didattiche e sulle metodologie.

La stessa Funzione Strumentale e relativa commissione si occuperanno dell' organizzazione dell'espletamento delle prove invalsi nei vari plessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Confronto e collaborazione fra docenti nella progettazione didattica e nella condivisione di medesime strategie.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Determinare i referenti per il coordinamento delle prove standardizzate in coordinamento con la segreteria

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la formazione dei docenti specifica sulle prove INVALSI finalizzata all'integrazione della didattica con le modalità specifiche delle prove standardizzate

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In merito al modello organizzativo adottato, l'Istituto fa uso dei seguenti mezzi innovativi:

- uso del registro elettronico per la gestione degli alunni e della comunicazione scuola-famiglia, compresi i documenti di valutazione intermedia e finali.

- segreteria digitale per la dematerializzazione cartacea.

- dominio d'Istituto per l'uso della Google Workspace for Education che permette il lavoro in condivisione, la conservazione protetta di documenti in cloud, la pratica di nuove metodologie, es. Flipped Classroom

Per quanto riguarda le pratiche didattiche, l'ampliamento dei dispositivi a disposizione dei docenti e degli studenti permette ai docenti di utilizzare diverse nuove metodologie didattiche come il coding, la flipped classroom, la web radio, etc...

Altre pratiche didattiche innovative vengono praticate nella Scuola dell'Infanzia che fa ampio uso del Outdoor Learning che permette l'apprendimento di contenuti didattici ma anche di migliorare la sfera relazione fra gli alunni e fra gli alunni e l'ambiente.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Costituzione di una comunità di pratica per la digitalizzazione del curricolo .

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Adozione di griglie comuni di valutazione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso l'ammodernamento dei dispositivi presenti nelle classi e incremento dei dispositivi a disposizione degli alunni.

Realizzazione di ulteriori n. 2 laboratori informatici mobili.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Innovative Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR "Piano Scuola 4.0" intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 32 ambienti di apprendimento innovativi. In alcune aule si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Le aule diventeranno dunque aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e metodologie d'insegnamento-appendimento, in quanto partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. All'interno di ogni aula prevediamo anzitutto un intervento sulla connettività, attrezzandole con degli access point a muro. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board, che andranno a sostituire le LIM presenti nell'istituto. A supporto di ogni Digital board sostituiremo i vecchi pc fissi con dei portatili. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno

posti in carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Verranno inoltre arricchiti i carrelli preesistenti da nuovi portatili poiché quelli presenti sono ormai obsoleti. E' previsto per le SSIG l'abbonamento triennale ad una piattaforma dai contenuti disciplinari interattivi per il ripasso, il recupero, il potenziamento delle competenze di base e con percorsi personalizzati e dunque inclusivi. Per le Primarie e le SSIG, invece, sarà nostra intenzione acquistare un abbonamenti triennale ad una piattaforma che consente di creare lezioni multimediali utilizzando i video in modo interattivo come strumenti per l'apprendimento. Si prevede inoltre l'acquisto di software che stimolino l'apprendimento attivo, collaborativo, che si configurano anche come strumento compensativo. Acquisteremo inoltre delle penne con OCR e sintesi vocale per rendere autonomi gli studenti con difficoltà di lettura, come la dislessia. Verranno acquistate un paio di casse bluetooth per la didattica all'aperto, saggi ed esibizioni e una tastiera MIDI da poter utilizzare con un Mac che abbiamo già in dotazione. Sarà dunque possibile utilizzare software gratuiti per creare musica. E' prevista inoltre una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come i plotter da taglio nelle aule da noi denominate "aula STEAM", una per ogni plesso. Prevediamo anche l'acquisto di webcam per videoconferenze che consentiranno di ampliare digitalmente il contesto interattivo della classe integrando nell'attività didattica informazioni, esperienze, occasioni di scambio alle quali difficilmente sarebbe possibile accedere. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti delle aule di scienze, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi, con l'allestimento di poster interattivi con app di realtà aumentata.

Importo del finanziamento

€ 89.419,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

Approfondimento progetto:

Il Piano “Scuola 4.0” - Next generation Classrooms, pensato per la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi a disposizione concepiti in modo innovativo, permette al nostro Istituto un avanzamento nella dotazione tecnologica che favorisce l'applicazione di pratiche didattiche innovative.

Alla Commissione, appositamente nominata dal Dirigente Scolastico, è demandato il compito di elaborare un progetto organico in considerazione degli spazi fisici a disposizione e in modo che nessuna delle classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado sia esclusa dal processo di innovazione didattica.

E' previsto il potenziamento della connettività in tutti gli spazi dei plessi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, la sostituzione delle LIM residue con Digital Boards, la realizzazione di almeno 2 laboratori informatici mobili dotati di tablet/IPad, e l'acquisto di ulteriori attrezzature tecnologiche utili a supportare le nuove metodologie.

Il piano di investimento sarà accompagnato da adeguata formazione per i docenti affinché ad una innovazione degli spazi corrisponda un rinnovamento delle pratiche didattiche.

Progetto: Dalle STEM alla conoscenza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli strumenti digitali acquisiti andrebbero a potenziare in modo particolare i laboratori recentemente strutturati: nel plesso di Castello di Serravalle sono infatti in fase di realizzazione e potenziamento un atelier creativo digitale e un laboratorio di scienze; nel plesso di Savigno invece è in fase di ampliamento il laboratorio informatico e in fase di realizzazione il laboratorio di scienze. Alcune strumentazioni saranno utilizzate anche negli spazi esterni di pertinenza della scuola: questo permetterebbe agli insegnanti di affrontare anche tematiche di tipo ambientale (ad esempio con la realizzazione della stazione meteo). Tuttavia lo scopo del nostro progetto è quello di poter utilizzare il più possibile la nuova strumentazione anche all'interno delle singole classi, così da facilitare lo sviluppo di nuove pratiche didattiche innovative tra i docenti. Nel Piano di Miglioramento del nostro Istituto, infatti, è previsto l'obiettivo di migliorare le competenze matematiche e scientifiche degli alunni: la scuola sta investendo energie e risorse nella formazione dei docenti e nella strumentazione. Lo scopo è duplice: da una parte impostare l'insegnamento delle materie STEM con un approccio più pratico-laboratoriale per migliorare l'apprendimento reale degli alunni, promuovendo un'alfabetizzazione scientifico tecnologica già della prime classi della scuola primaria (con alcune esperienze già dalla scuola dell'infanzia). Parallelamente, c'è il desiderio di ampliare questo tipo di competenze trasversali (in particolare quelle che riguardano l'utilizzo di strumenti digitali ed il pensiero computazionale) coinvolgendo la maggior parte del corpo docente, attraverso lo studio di tutte le discipline e non sono quelle prettamente scientifiche; questo tipo di approccio renderebbe la didattica di tutte le discipline diversificata rispetto alla didattica tradizionale, rendendo le metodologie di insegnamento del nostro Istituto più inclusive.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

In riferimento agli obiettivi previsti dal PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, il progetto ha lo scopo di attuare una serie di attività formative a favore dei singoli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e didattiche nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato in presenza di almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze. I percorsi di mentoring e orientamento si svolgeranno in orario scolastico affinché si realizzi la massima integrazione con l'attività curricolare. I percorsi riferiti alle altre attività si svolgeranno in orario extrascolastico. L'individuazione dei partecipanti sarà definita dai consigli di classe, sentiti gli operatori del territorio, in relazione alle risorse disponibili per ogni tipologia

di attività. Si intende fin da subito passare alla fase operativa di realizzazione delle attività affinché anche gli alunni che ad oggi presentano preoccupanti segnali di rischio di abbandono del percorso scolastico appartenenti alle attuali classi terze possano usufruire delle opportunità offerte da questo progetto. La progettazione dei percorsi, la loro articolazione è decisa da un team dedicato che, partendo da un'analisi del contesto di partenza cerca di individuare i bisogni degli alunni che potrebbero essere a rischio di abbandono con lo scopo di elaborare delle azioni il più possibile efficaci. Il progetto è coadiuvato da un team di cui fanno parte: il Dirigente Scolastico, la Collaboratrice del Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale al disagio, una docente, referente di uno dei 2 plessi della Scuola Secondaria di I grado e la Dsga. La gestione degli interventi mira all'attuazione di progetti educativi individuali o a piccolo gruppo. Il team che coadiuva il progetto si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con gli Enti presenti sul territorio come i Servizi Sociali del consorzio ASC Insieme, con i Servizi Sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Con tale progetto si intende valorizzare anche il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, tramite l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire l'utilizzo di azioni sinergiche che vadano ad agire su tutti i soggetti coinvolti con la chiara finalità di motivare ed eventualmente reintegrare, i ragazzi coinvolti, nel loro percorso scolastico.

Importo del finanziamento

€ 67.483,63

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0

Approfondimento progetto:

In riferimento agli obiettivi previsti dal PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, il progetto ha lo scopo di attuare una serie di attività formative a favore dei singoli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e didattiche nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato in presenza di almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze. I percorsi di mentoring e orientamento si svolgeranno in orario scolastico affinché si realizzi la massima integrazione con l'attività curricolare. I percorsi riferiti alle altre attività si svolgeranno in orario extrascolastico. L'individuazione dei partecipanti sarà definita dai consigli di classe, sentiti gli operatori del territorio, in relazione alle risorse disponibili per ogni tipologia di attività. Si intende fin da subito passare alla fase operativa di realizzazione delle attività affinché anche gli alunni che ad oggi presentano preoccupanti segnali di rischio di abbandono del percorso scolastico appartenenti alle attuali classi terze possano usufruire delle opportunità offerte da questo progetto. La progettazione dei percorsi, la loro articolazione è decisa da un team dedicato che, partendo da un'analisi del contesto di partenza cerca di individuare i bisogni degli alunni che potrebbero essere a rischio di abbandono con lo scopo di elaborare delle azioni il più possibile efficaci. Il progetto è coadiuvato da un team di cui fanno parte: il Dirigente Scolastico, la Collaboratrice del Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale al disagio, una docente, referente di uno dei 2 plessi della Scuola Secondaria di I grado e la Dsga. La gestione degli interventi mira all'attuazione di progetti educativi individuali o a piccolo gruppo. Il team che coadiuva il progetto si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con gli Enti presenti sul territorio come i Servizi Sociali del consorzio ASC Insieme, con i Servizi Sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Con tale progetto si intende valorizzare anche il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, tramite l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire l'utilizzo di azioni sinergiche che vadano ad agire su tutti i soggetti coinvolti con la chiara finalità di motivare ed eventualmente reintegrare, i ragazzi coinvolti, nel loro percorso scolastico.

In fase di progettazione è stato così strutturato:

Attività: Percorsi di mentoring e orientamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze.

Sono previsti n. 40 percorsi da 15h ciascuno.

Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

Sono previsti n. 12 percorsi da 20h ciascuno.

Attività: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori.

Sono previsti n. 3 percorsi da 6h ciascuno.

Attività: Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Sono previsti n. 4 laboratori da 10h ciascuno.

Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In riferimento agli obiettivi previsti dal PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - con questo progetto si prosegue il precedente percorso realizzato con i fondi del D.M. 170/2022 con lo scopo di attuare una serie di attività formative a favore dei singoli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e didattiche nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Come nel precedente progetto, ciascun percorso verrà erogato in presenza di almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze. I percorsi di mentoring e orientamento si svolgeranno in orario scolastico affinché si realizzi la massima integrazione con l'attività curricolare. I percorsi riferiti alle altre attività si svolgeranno in orario extrascolastico. L'individuazione dei partecipanti sarà definita dai consigli di classe, sentiti gli operatori del territorio, in relazione alle risorse disponibili per ogni tipologia di attività. Come per il passato, passeremo fin da subito alla fase operativa di realizzazione delle attività affinché anche gli alunni che ad oggi presentano preoccupanti segnali di rischio di abbandono del percorso scolastico, appartenenti alle attuali classi terze, possano usufruire delle opportunità offerte da questo progetto. La progettazione dei percorsi e la relativa articolazione sarà decisa da un team dedicato che, partendo da un'analisi del contesto di partenza, individuerà i bisogni degli alunni ritenuti a rischio di abbandono, con lo scopo di elaborare delle azioni il più possibile efficaci. E' previsto che il progetto venga realizzato da un team coadiuvato dalla Dirigente Scolastica, dalla DSGA e dalla Funzione Strumentale al disagio. La gestione degli interventi è volta alla realizzazione di progetti educativi individuali o a piccolo gruppo. Il team che coadiuva il progetto si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con gli Enti presenti sul territorio come i Servizi Sociali del consorzio ASC Insieme, con i Servizi Sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Con tale progetto si intende valorizzare anche il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, tramite l'offerta di occasioni di

formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire l'utilizzo di azioni sinergiche che vadano ad agire su tutti i soggetti coinvolti con la chiara finalità di motivare ed eventualmente reintegrare, i ragazzi coinvolti, nel loro percorso scolastico.

Importo del finanziamento

€ 82.977,33

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

Progetto: Keep learning, keep growing!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico, finalizzata alla transizione digitale, riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni, nell'ambito delle linee di investimento "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e "Piano Scuola 4.0", ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutti i plessi, a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per sostenere metodologie didattiche innovative per l'insegnamento; anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, rappresentano un valido ausilio per le materie curricolari e per favorire il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. E' necessario, per il personale docente, approfondirne l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico, anche in un'ottica di inclusione. Risulta dunque fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare che consenta di innovare le metodologie didattiche al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti e utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali e riconoscendone le potenzialità e i rischi. In particolare, si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Fondamentale è poi l'esigenza, già da tempo, di avviare percorsi di prevenzione e arginare i fenomeni legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti e delle loro peculiarità, da parte del personale, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte del personale ATA e del personale tecnico, di un percorso di aggiornamento su alcune procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle

attività amministrativo-didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 36.137,95

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: In step with the STEM and LANGUAGES

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "In step with STEM and LANGUAGES" investe molte delle risorse assegnate verso le discipline STEM riconoscendone il valore nello sviluppo cognitivo degli studenti. Il progetto si pone in continuità con quanto progettato all'interno del PTOF 2022-2025 e nello specifico con la progettazione relativa all'a.s. 2023/2024 in cui sono già presenti molti progetti afferenti all'area

tecnologica e scientifica. Il progetto In step with STEM and LANGUAGES entra a pieno titolo nell'ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto coinvolgendo tutti gli ordini di scuola e tutte le discipline STEM che fanno parte dei nostri piani di studio: Scienze, Tecnologia e Matematica. Già nel titolo è chiara la motivazione che spinge l'Istituto a dedicare risorse a questo ambito: lo sviluppo delle competenze relative alle discipline STEM sono strettamente correlate allo sviluppo cognitivo. In particolare, incoraggiano lo sviluppo del pensiero critico, che è essenziale per analizzare e risolvere problemi complessi; attraverso l'applicazione di concetti matematici, tecnologici e scientifici, gli studenti imparano a identificare i problemi, a formulare ipotesi e a sviluppare strategie per risolverli. Il progetto si allarga poi allo sviluppo delle competenze in ambito linguistico che si situano in un rapporto di complementarità rispetto a quelle matematico-scientifiche e tecnologiche, facilitando la comunicazione e la collaborazione a livello transnazionale, ad esempio, in progetti di ricerca o per l'interpretazione di dati provenienti da fonti multilingue. La diversità linguistica e la possibilità di incontrare e conoscere altre culture possono portare a prospettive e soluzioni uniche e creative ai problemi a cui le competenze tecniche forniscono la base per poter essere tradotte in realtà. L'intervento B si rivolge ai docenti offrendo loro la possibilità di approfondire la propria conoscenza di una lingua straniera attraverso percorsi di certificazione linguistica e della didattica con metodologia CLIL. All'interno del percorso sulla didattica con metodologia CLIL verrà tenuto in considerazione l'insegnamento della lingua italiana come lingua L2 visto anche il forte flusso migratorio che ha portato il nostro Istituto ad avere una presenza di studenti stranieri pari al 25% e un costante arrivo di studenti stranieri nuovi arrivati. Grazie all'approfondimento di questi ambiti i docenti potranno variare le attività di insegnamento sfruttando una più vasta gamma di risorse didattiche per rendere il contenuto più accessibile e coinvolgente per gli studenti così promuovendo un apprendimento integrato e significativo che prepara gli studenti per il mondo globalizzato del XXI secolo.

Importo del finanziamento

€ 62.370,57

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

I

Aspetti generali

Con il PTOF (documento identificativo dell' istituzione scolastica) l'istituto vuole promuovere attività scolastiche e extrascolastiche affinché la scuola sia parte integrante del territorio, creando collaborazioni e sinergie con gli Enti Locali e territoriali, le associazioni, le attività produttive e le famiglie.

Ogni anno i docenti mirano ad individuare tutte le opportunità formative al fine di migliorare i percorsi didattici ed educativi dell'Istituto per il raggiungimento delle competenze di tutti e di ciascun alunno.

La scuola inserisce nella programmazione dell'Offerta Formativa la modalità della lezione all'aperto, individuando il territorio come ambiente e strumento di apprendimento.

Data la difficoltà di spostamenti dovuti agli scarsi collegamenti con i mezzi pubblici e alla vastità del territorio che non permettono agli alunni di muoversi agevolmente e in autonomia, buona parte dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa viene svolta in orario curricolare al fine di offrire a tutti l'opportunità di poterne usufruire.

La scuola propone anche attività gratuite pomeridiane in orario extra-scolastico di approfondimento o di ampliamento delle conoscenze per gli alunni dell'Istituto al fine di favorire gruppi di aggregazione:

Progetto Cinema in cui gli alunni, guidati da un esperto esterno, realizzano un cortometraggio partendo da un copione di loro scrittura. Questo progetto realizzato annualmente da diverso tempo, ha permesso all'Istituto di distinguersi in competizioni anche di livello Internazionale, vincendo nel 2022 il 1° premio al Fano International Film Festival e aggiudicandosi il 3° premio al Concorso Luca de Nigris organizzato dalla Cineteca di Bologna.

Progetto Coro Giovanile Valsamoggia - Sulla strada della Musica che unisce. Il progetto propone l'attività coreutica a tutti gli alunni interessati al canto. Durante gli incontri settimanali si svolgono attività di educazione alla voce e pratica del repertorio corale. Nel 2019 l'Istituto ha partecipato al Concorso Corale Città di Riccione dove si è aggiudicato il 3° posto nella propria categoria.

Progetto "A scuola di fiati". Il progetto propone attività di pratica strumentale sui diversi strumenti a fiato. Durante gli incontri settimanali, gli alunni interessati affrontano la tecnica dello strumento e il repertorio dedicato.

Sia il progetto Coro Giovanile Valsamoggia che il progetto A Scuola di fiati sono realizzati in collaborazione con la Fondazione Rocca dei Bentivoglio- Scuola di Musica Fiorini .

Gruppi sportivi pomeridiani: Il progetto vuole promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino. Si vuole anche stimolare la massima partecipazione alle gare scolastiche d'Istituto come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport.

L'Offerta Formativa dell'Istituto viene portata a conoscenza delle famiglie attraverso la realizzazione di diversi Open Day , organizzati per ogni plesso, che prevedono la partecipazione di docenti ed alunni impegnati in attività laboratoriali, significative rispetto alla progettazione curricolare e extracurricolare.

L'Istituto si apre al territorio con l'organizzazione di spettacoli teatrali, lezioni aperte, spettacoli musicali, mostre, premiazioni e manifestazioni sportive, per favorire il rapporto con le famiglie e le associazioni del territorio,.

L'Istituto è assegnatario di diverse azioni afferenti al PNRR Missione 4, in particolare:

- Linea di investimento1.4 azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

- Linea di investimento del Piano scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi

- Linea di investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi .

- Linea di investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

Con le risorse del PN "Scuola e competenze 2021-2027 e in parte con quelle del POC "Per la Scuola" 2014-2020 si avvia il Progetto "Agenda Nord" volto a combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA CASTELLO	BOAA810027
INFANZIA CA' BORTOLANI	BOAA810038

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA CASTELLETTO	BOEE81001B
PRIMARIA ENRICO TOTI	BOEE81002C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. I GRADO TOMMASO CASINI	BOMM81002B
SC. I GRADO DANTE ALIGHIERI	BOMM81001A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CASTELLO BOAA810027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CA' BORTOLANI BOAA810038

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CASTELLETTO BOEE81001B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ENRICO TOTI BOEE81002C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. I GRADO TOMMASO CASINI BOMM81002B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. I GRADO DANTE ALIGHIERI BOMM81001A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previste per l'insegnamento dell'educazione civica, consta in 33 ore.

Curricolo di Istituto

IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado è in fase di revisione per poter essere aggiornato in modo più mirato alle competenze chiave europee.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta

costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Riferimento al vissuto del bambino per finalizzare regole di condivisione.

- Conversazioni guidate finalizzate a rilevare forme e regole di relazioni positive.

- Uscite didattiche, cartelloni, lettura, racconti e storie.

- Attraverso le attività sportive vengono trasmessi i principi di rispetto delle regole e dei valori cardine dello sport.

Classi seconde:

- Riferimento all'esperienza personale dei bambini per riflettere e gettare le basi per acquisire la consapevolezza "dell'essere cittadino".

- Esprimere le proprie opinioni e i propri pensieri ascoltando e rispettando le opinioni degli altri compagni.

- Attraverso le attività sportive vengono trasmessi i principi di rispetto delle regole e dei valori cardine dello sport.

Classi terze:

- Osservare e descrivere diverse forme di convivenza a partire dalla propria. Riconoscere e comprendere le principali regole che stanno alla base della convivenza.

- Proporre situazioni quotidiane (es. “Una persona viene esclusa da un gioco”, “Un cittadino non rispetta le regole della strada”). Far interpretare i personaggi agli alunni (es. il cittadino, la comunità, un'autorità) e discutere su quali comportamenti rispettano o violano i principi di legalità e rispetto. Al termine, confronto su come migliorare la situazione e applicare comportamenti più giusti.

- Cartellone delle regole di classe, divisione dei ruoli (distributore libri, aiuto mensa ecc), testi di comprensione sul rispetto delle regole di comunità.

- Attraverso le attività sportive vengono trasmessi i principi di rispetto delle regole e dei valori cardine dello sport.

Classi quarte:

- Lettura alla classe di Geronimo Stilton, "LA COSTITUZIONE ITALIANA RACCONTATA AI RAGAZZI" Ed. Piemme e commento; in seguito, costruzione della "costituzione della classe".

- Letture e conversazioni finalizzate alla conoscenza delle principali caratteristiche delle

società umane del passato, operando confronti con la società contemporanea.

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

- Marcia per la Pace intonando canti a tema.

- Conoscere le Istituzioni e i principali simboli identitari della Nazione Italiana e dell'Unione Europea.

- Celebrazione del 27 Gennaio (Giornata della Memoria) e del 2 giugno.

- La giornata della gentilezza.

- Analisi di alcuni Articoli della Costituzione.

- Attraverso le attività sportive vengono trasmessi i principi di rispetto delle regole e dei valori cardine dello sport.

Classi quinte:

- Guidare alla concezione di Costituzione come un grande albero con tante radici, simbolo dei valori fondamentali su cui si basa la nostra società, come la libertà, l'uguaglianza e la giustizia. Riflessione sui alcuni principi fondamentali che riguardano antiche civiltà evidenziandone le profonde differenze.

- Lettura e comprensione guidate dei principi fondamentali della nostra Costituzione. In seguito, ampia discussione e riflessioni collettive, scelta di alcuni tra i diritti inviolabili delle persone e trascrizione sul quaderno.

- Attraverso le attività sportive vengono trasmessi i principi di rispetto delle regole e dei valori cardine dello sport.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Definizione di incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.

- Uscite didattiche; conoscenza e rispetto delle regole della classe; cartelloni sul rispetto delle regole della comunità scolastica nei diversi ambienti (palestra, classe, mensa, cortile...).

Classi seconde:

- Passeggiate sul territorio per conoscere il Comune di residenza e in particolare gli edifici principali del paese (scuola, comune, piazza, biblioteca ...).

- Regole di classe condivise, rispetto dei compagni, degli adulti e degli spazi, aiuto reciproco.

Classi terze:

- Role play per cui ogni alunno rappresenta un membro di una comunità e riceve un compito diverso (es. raccogliere risorse, aiutare un compagno, risolvere un problema). Successiva riflessione collettiva su come atteggiamenti di solidarietà si applichino alla vita reale, dentro e fuori dalla scuola.

- Confrontare forme di convivenza e regole che stanno alla base della vita dei popoli. Essere disponibili ad accettare e rispettare le regole negli ambienti in cui si vive.

- Marcia della pace, canti.

- Attività di educazione stradale (codice della strada, diritti dei pedoni ecc); rispetto del bene pubblico (uscite sul territorio con esperti).

- Attività di punto croce con "le nonne": per un nuovo legame con gli anziani del territorio.

Classi quarte:

- Scienze: il ciclo dell'acqua, utilizzo responsabile e legame tra comportamenti individuali e conseguenze comuni. Disegni e riflessioni. Matematica e Tecnologia: le unità di misura convenzionali, costruzione di diversi strumenti di misura e di un metro comune.

- I diritti dei bambini: comprensione e riflessione sulla responsabilità di ognuno nella società. Giochi di ruolo e lavoro di gruppo per favorire benessere e giustizia all'interno del contesto classe.

- "Ma tu sai che cosa è un diritto?"; "Ma tu sai che cosa è un dovere?": attività di riflessione e di conoscenza dei nostri diritti e doveri.

- Giochi di role playing per permettere ai ragazzi di svolgere compiti a ruoli invertiti e conoscere le relative responsabilità.

Classi quinte:

- Dopo aver compreso il concetto di diritto e di dovere e facendo riferimento alla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attività di brainstorming dalla quale scaturisce una tabella in cui vengono riportati liberamente i diritti e i doveri dei bambini ai quali non è possibile rinunciare per poter crescere e vivere serenamente.

- Giochi di role playing per permettere ai ragazzi di svolgere compiti a ruoli invertiti e conoscere le relative responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Azioni e attività finalizzate al rispetto e all'accoglienza dell'altro. L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione. Attività sulle diversità culturali (ricorrenze, festività, tradizioni e modi di vivere di altri paesi).

- Marcia per la pace, canzoni, cartelloni, letture, giochi di cooperazione.

Classi seconde:

- Elaborazione e sperimentazione delle regole di convivenza, secondo i principi di uguaglianza e di non discriminazione, attraverso conversazioni di gruppo, elaborati / cartelloni da esporre in classe, giochi di gruppo, etc.

- Regole di classe condivise, rispetto dei compagni, degli adulti e degli spazi, aiuto reciproco, esprimere le proprie opinioni e i propri pensieri ascoltando e rispettando le opinioni degli altri compagni.

Classi terze:

- Creare discussioni guidate in classe per evidenziare il valore intrinseco della multiculturalità del gruppo classe e sottolineando gli aspetti che, in caso di atteggiamenti discriminatori, porterebbero alla disgregazione del contesto sociale.

- Comprendere il valore della convivenza e della partecipazione e riconoscere che queste sono realizzabili solo nel rispetto di tutti e tutto. Giochi, letture, attività pratiche, canti.

- Riflessione in aula e visione di brevi video nei giorni internazionali dedicati a queste tematiche.

Classi quarte:

- Discussione collettiva rispettando il turno di parola e l'opinione altrui.

- Lavoro sulla multicultura, usi e costumi della cultura inglese, scrittura di ricette, visioni di costumi tipici e memorizzazione di canti in lingua. Visione di video e ascolto di storie a tema per favorire la riflessione guidata. Rappresentazione grafica delle storie ascoltate.

- "Parole per mettersi d'accordo": riflessione sulle scelte linguistiche e interazionali che possono generare conflitti. Con attività di osservazione e role play impariamo a scegliere

le parole più adatte per conseguire i nostri obiettivi comunicativi.

- Ogni giorno, durante l'attività libera in cortile, si lavora su questo tema e se ne discute anche in classe.

-Somministrazione alle classi di un modulo sul bullismo e il cyberbullismo.

Classi quinte:

- La Creatura di Frankenstein è davvero un mostro? Riflessione sul tema della diversità e dell'accettazione. Dopo aver dibattuto a lungo, i ragazzi sono invitati a mettersi sia nei panni del Creatore che in quelli della Creatura, riconoscendo i sentimenti dominanti dell'uno e dell'altra. Vengono quindi invitati ad un'attività di lettura e comprensione e ad elaborare un racconto che, prendendo spunto dall'opera, possa prevedere scenari diversi.

- Proiezione al cinema del film "Lupo 200%"; seguirà in classe un dibattito.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Lavori e attività mirate a sensibilizzare l'ambiente e gli spazi comuni.

- Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. Avere cura di sé e degli ambienti comuni.

- Giornata dell'albero; uscite didattiche sul territorio e al museo archeologico.

Classi seconde:

- Riordino della propria aula e delle aule dedicate ai laboratori e degli spazi comuni.

- Rispettare l'ambiente classe in cui ci troviamo ogni giorno, gli spazi della scuola e quelli all'esterno.

Classi terze:

- Evidenziare l'importanza della cura del luogo in cui si è secondo la regola del "lasciare un posto meglio di come l'hai trovato". Stabilire compiti comuni di riordino degli ambienti (aula, giardino, palestra) e riflettere sull'importanza di tali gesti per il benessere proprio e collettivo.

- Cura e pulizia della classe. Cura e pulizia del cortile. Rispetto degli spazi comuni (es. palestra). Raccolta differenziata.

- "Rispettare la natura": attività con le Guardie Ecologiche Volontarie.

Classi quarte:

- Attività di osservazione di packaging e riconoscimento dei materiali.

- Uscite sul territorio per conoscere e valorizzare il patrimonio artistico-culturale locale.

- Attività in biblioteca.

- "LA RACCOLTA DIFFERENZIATA": attività comprendente un compito di realtà e un debate.

- Pulizia del cortile e raccolta differenziata.

Classi quinte:

- Visita al Museo Civico Archeologico di Bologna - sezione greca.

- Attività di brainstorming sull'argomento.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Imparare a lavorare in gruppo. Riconoscere ed intuire i principali bisogni dei compagni e promuovere azioni di tutoraggio e collaborazione.

- Giornata della gentilezza; aiuto cooperativo tra pari durante le attività ludiche e didattiche.

- Accoglienza dei nuovi arrivati che non parlano la nostra lingua.

Classi seconde:

- E' fondamentale coinvolgere tutti gli alunni affinché nel gruppo classe si crei la massima collaborazione attraverso i giochi, che sono tra le attività favorite, insieme ai lavori di gruppo in didattica cooperativa strutturati con l'intento di porsi un obiettivo comune da raggiungere.

- Accoglienza dei nuovi arrivati che non parlano la nostra lingua.

Classi terze:

- Attività di aiuto fra i pari nello svolgimento di compiti, attività ed esercizi in classe. Supporto da parte degli alunni stranieri già integrati per favorire l'inclusione dei "nuovi arrivati" con difficoltà linguistiche.

- Letture, video, conversazioni, rappresentazioni grafiche, giochi.

- Accoglienza dei nuovi arrivati che non parlano la nostra lingua.

Classi quarte:

- Qualsiasi attività viene eseguita in collaborazione e a coppie o piccoli gruppi collaborativi.

- Visita alla casa di riposo e per l'occasione replica spettacolo teatrale proposto per

Natale.

- Letture, racconti e canti a tema. Danze popolari.

- Discussione collettiva rispettando il turno di parola e l'opinione altrui.

- Accoglienza dei nuovi arrivati che non parlano la nostra lingua.

- Attività specifiche di team building.

Classi quinte:

- Partendo dall'emblema dello Stato italiano, in cui compaiono le piante arboree che simboleggiano la pace, la dignità e la forza dello Stato, riflessione sull'emergenza Covid, sul perchè delle tante restrizioni vissute: si doveva pensare a tutelare le persone più fragili, nelle quali il virus avrebbe potuto provocare danni irreparabili. La scelta di non lasciare indietro nessuno nel momento di massima difficoltà è l'approccio corretto per contribuire a creare una società più equa e giusta. Ricollegandoci al racconto epico e storico della guerra di Troia analizziamo i versi dell'Iliade che descrivono la fuga di Enea. L'eroe sceglie di caricarsi sulle spalle il vecchio padre Anchise, il suo peso non sarà gravoso e la sorte dell'uno sarà la sorte dell'altro.

- Quotidianamente gli alunni sono sollecitati nell'aiutare i compagni in difficoltà. Questo grazie alle numerose problematiche che spesso emergono durante il lavoro scolastico e che inducono a riflessioni collettive.

- Accoglienza dei nuovi arrivati che non parlano la nostra lingua.

- Attività specifiche di team building.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del

proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Promuovere e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità. Conoscere i principali monumenti e servizi del territorio (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici).

- Marcia della pace con collaborazione e intervento del Sindaco e delle Forze dell'Ordine. Conoscenza spazi pubblici e privati, aperti e chiusi.

Classi seconde:

- Passeggiate sul territorio. Conoscenza e rispetto delle principali figure che rappresentano il Comune (Sindaco, Vice sindaco, etc.) e dei principali servizi offerti ai

cittadini (trasporto scolastico, mensa, pre e post scuola,...)

Classi terze:

- Uscite didattiche sul territorio e discussioni in classe.

- Passeggiata per le vie del paese per conoscere l'ubicazione della sede comunale e alcuni uffici aperti al pubblico.

Classi quarte:

- Mappatura degli edifici pubblici all'interno del paese. I bambini possono lavorare in gruppo per raccogliere informazioni sul proprio Comune: come si chiama, quanti abitanti ha, quali sono le strutture più importanti (scuola, biblioteca, ospedale, parchi), come vengono gestiti i servizi e quali sono le funzioni del Sindaco. Intervista per riflettere sui ruoli e su come vengono decisi i servizi per la città, i servizi pubblici (scuola, trasporti, raccolta rifiuti, etc.) e le relative funzioni.

- Visita al Comune di Valsamoggia, incontro col Sindaco e visita alla Regione.

- Progetto "Conoscere le istituzioni"

Classi quinte:

- Attività di cartellonistica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Semplici video didattici per la presentazione dei principali organi dello Stato.

Classi seconde:

- Accenno alla figura del Presidente della Repubblica, in quanto organo principale dello Stato.

Classi terze:

- Spiegazione in classe e rappresentazioni simboliche; conversazioni in classe.

Classi quinte:

- Discussioni guidate, attività di role-playing.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- I principali simboli del nostro Stato: i colori della bandiera, la Costituzione come grande "Libro delle Regole", l'Inno Nazionale.

Classi seconde:

- Conoscere e realizzare graficamente la bandiera italiana. Ascolto dell'inno nazionale.

Classi terze:

- Discussioni in classe guidate dal docente.

- La bandiera italiana e il suo significato. Cantare l'Inno di Mameli.

Classi quarte:

- Letture per conoscere l'origine della bandiera e dello stemma della regione in cui viviamo. Conoscere e disegnare le bandiere. Conoscere e cantare l'Inno di Mameli e altri Inni. Raccontare l'origine e il significato del proprio Inno.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Sensibilizzazione e attività nella giornata mondiale dei Diritti dei bambini (20 novembre). Le bandiere: ONU, EUROPEA, della PACE.

Classi seconde:

- Realizzazione, in occasione della Giornata mondiale dei Diritti dei Bambini, di un cartellone.

Classi terze:

- Conversazione per conoscere i diritti dei bambini, rappresentazioni grafiche.

- Discussioni in classe guidate dal docente.

Classi quarte:

- Osservazione di carte geografiche afferenti a diversi periodi storici e confronto tra le diverse realtà storiche. Letture di carte geo-storiche. Principi fondamentali dei diritti dell'infanzia: letture, ricerca, discussioni pratiche e creative, giochi di ruolo.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata. Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo. Promuovere una rappresentazione equilibrata e variegata dei generi femminile e maschile.

- Rispetto delle regole in classe e in tutti gli ambienti; cartelloni, uscite didattiche.

Classi seconde:

- Regole condivise della classe e della scuola. Conoscere l'importanza del loro rispetto e aiutarsi a rispettarle.

- Realizzazione del cartellone degli incarichi e delle regole della classe.

Classi terze:

- Organizzare un “gioco di squadra” in cui gli alunni devono collaborare per completare una missione (es. pulire un angolo della scuola, preparare una merenda condivisa). Durante l’attività, riflettere su come il rispetto delle regole e il lavoro di gruppo abbiano aiutato a raggiungere l’obiettivo.

- Condivisone delle regole, discussione e individuazione di regole "nuove".

Classi quarte:

- Nello svolgimento di tutte le attività quotidiane è necessario fermarsi a riflettere sulle regole vigenti in classe e a gestire/risolvere piccoli conflitti tra alunni ragionando sulle differenze individuali.

- Visione del Regolamento d'Istituto e interiorizzazione dell'importanza del rispetto delle regole per il benessere collettivo. Definizione regole della classe e dei diversi ambienti e l'importanza di applicarle nella quotidianità.

- Circle time e ascolto attivo per sottolineare come le differenze possano rappresentare un valore quando sono rispettate e non trasformate in discriminazione. Visione di brevi filmati a tema. Disegni per rappresentare quanto appreso.

- Codice di Hammurabi e le leggi moderne a confronto.

- "Parole per mettersi d'accordo": in questo percorso riflettiamo sulle scelte linguistiche e interazionali che possono generare conflitti. Con attività di osservazione e role play impariamo a scegliere le parole più adatte per conseguire i nostri obiettivi comunicativi.

- In classe gli alunni vengono educati ad applicare la metodologia didattica del debate anche per discutere di argomenti apparentemente banali quali: "Che cosa è meglio per l'apprendimento? I maestri o internet?" oppure "Dovrebbe essere proibito usare internet a scuola?" o ancora "Qual è il momento giusto per i bambini di guardare la televisione?" o "I videogiochi sono utili o dannosi per l'infanzia?". Questo metodo li educa sia a schierarsi a favore di una posizione o di un'altra in modo netto (pro o contro) per poi discutere ordinatamente dopo aver trovato delle argomentazioni che suffragano una o l'altra posizione per giungere al termine del debate e trovare una mediazione o anche a cambiare idea. Questa attività aiuta i membri della classe ad imparare ad argomentare civilmente.

- Attività motoria di gruppo dove sviluppare le dinamiche richieste.

Classi quinte:

- Le attività si svolgeranno quotidianamente nel corso della routine scolastica. Si propongono attività di brainstorming, di discussione collettiva, role playing e lettura di racconti o testi che affrontano il tema dell'uguaglianza e delle differenze.

- Attività motoria di gruppo dove sviluppare le dinamiche richieste.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- L'igiene personale e la salute. Avere cura di sè e degli ambienti comuni. Riconoscere eventuali situazioni di pericolo e comportamenti atti a garantire sicurezza propria e altrui.

- Lettura e comprensione del piano di evacuazione; prove di evacuazione svolte durante l'anno scolastico. Conversazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio e sui comportamenti idonei da adottare per la prevenzione dei rischi.

Classi seconde:

- Lettura e comprensione del piano di evacuazione; prove di evacuazione svolte durante l'anno scolastico. Conversazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio e sui comportamenti idonei da adottare per la prevenzione dei rischi.

- Regole condivise della classe e della scuola. Conoscere l'importanza del loro rispetto e aiutarsi a rispettarle. Comprendere eventuali rischi nei vari ambienti.

Classi terze:

- Far giocare gli alunni a un gioco di gruppo (es. palla avvelenata) modificando progressivamente le regole per creare situazioni di caos. Fermare il gioco e riflettere su come le regole rendano il gioco più divertente ed equo per tutti. Coinvolgerli nella creazione di nuove regole per migliorare l'esperienza di gioco.

- Rispettare le regole in ogni ambiente e cercare di riconoscere situazioni pericolose per sè e per gli altri.

- Lettura e comprensione del piano di evacuazione; prove di evacuazione svolte durante l'anno scolastico. Conversazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio e sui comportamenti idonei da adottare per la prevenzione dei rischi.

Classi quarte:

- Lettura e comprensione del piano di evacuazione; prove di evacuazione svolte durante l'anno scolastico. Conversazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio e sui comportamenti idonei da adottare per la prevenzione dei rischi.

- Specifica lezione di educazione fisica in cui vengono presentati gli ambienti della palestra e il loro corretto utilizzo.

Classi quinte:

- Lettura e comprensione del piano di evacuazione; prove di evacuazione svolte durante l'anno scolastico. Conversazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio e sui comportamenti idonei da adottare per la prevenzione dei rischi.

- Specifica lezione di educazione fisica in cui vengono presentati gli ambienti della palestra e il loro corretto utilizzo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Principali e semplici regole del pedone. Le forme dei cartelli stradali e il loro significato.

- Percorsi in palestra.

Classi seconde:

- Le regole di base dell'educazione stradale.

- Passeggiate in paese e osservazione dei segnali stradali.

Classi terze:

- Attività svolte a scuola con la Polizia Municipale e/o Vigili Urbani.

- Conoscere e rispettare le principali regole del pedone. Conoscere i principali segnali stradali.

Classi quarte:

- Visione di video didattici a scopo dimostrativo. Fascicolo delle attività e letture a tema. Intervento in classe da parte degli agenti della Polizia Locale. Uscita sul territorio in bicicletta.

- Conoscere le principali regole del ciclista.

Classi quinte:

- Educazione stradale: il patentino del ciclista (in collaborazione con la Polizia Municipale). Uscita sul territorio con la bicicletta applicando le regole della strada; incontro con il sindaco per la consegna dei caschi per le bici.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Curare la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui anche rispetto alle regole di prevenzione (l'igiene personale, l'igiene delle mani, etc.).

- Visione di video sull'educazione alimentare.

Classi seconde:

- Regole di base per il rispetto della salute propria e altrui. Conoscere le principali norme igieniche.

Classi terze:

- Riflessione in classe e messa in pratica di buone abitudini igienico/sanitarie (lavarsi le mani, starnutire coprendosi la bocca, etc.). Spiegare il valore di una corretta alimentazione.

- Sana alimentazione. Importanza di una dieta sana, della necessità del consumo di frutta e verdura, laboratori di educazione alimentare con Camst.

Classi quarte:

- Osservazione delle relazioni tra ambiente esterno e salute individuale. Laboratorio

sull'alimentazione a scuola: pere e formaggio. Letture di storie, visione di brevi filmati e ascolto ed esecuzione di canzoncine a tema.

- Rappresentazione grafica di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.

- Moduli di educazione alimentare.

Classi quinte:

- Creazione della ruota: disegno di una ruota divisa in sezioni (igiene personale, alimentazione, movimento, comportamento responsabile, sicurezza) in cui ogni sezione rappresenta un aspetto del benessere. Discussione collettiva in cui vengono evidenziate buone pratiche (es. lavarsi le mani prima di mangiare, seguire una dieta equilibrata, fare attività fisica ogni giorno). Gioco a squadre: i bambini girano la ruota e leggono una situazione (es. "Hai mangiato solo caramelle per merenda"). Successivamente devono provare a proporre una soluzione per migliorare la salute in quella situazione.

- Creazione della piramide: disegno di una piramide alimentare. Discussione sulle diverse categorie di cibo e del loro ruolo nella dieta. Gioco pratico: i bambini devono collocare diverse immagini di alimenti nella sezione corretta della piramide. Compito autentico: ogni alunno dovrà progettare un menu giornaliero equilibrato. Dovranno poi confrontare i diversi menu e discutetere insieme su come migliorare quelli meno bilanciati.

- Educazione al movimento come mezzo di prevenzione per problemi strutturali futuri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- Letture per sensibilizzare i bambini sull'importanza del valore del lavoro

Classi terze:

- Assistere a spettacoli o film con introduzione guidata ed esplicativa da parte

dell'insegnante e riflessioni conclusive.
Classi quinte:

- Letture e riflessioni sullo sfruttamento del lavoro ed in particolare minorile ad opera delle grandi multinazionali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Promuovere atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano: passeggiate, uscite guidate sul territorio, osservazioni sul campo.

- Disegni, cartelloni, visione di video, osservazioni del territorio circostante, letture.

Classi seconde:

- Conversazioni di gruppo per riflettere sulle azioni positive e negative dell'uomo sull'ambiente che ci circonda.

- Ambienti naturali e antropici. La raccolta differenziata e l'importanza del riciclo.

Classi terze:

- Confronto di immagini "prima e dopo"; osservazioni dei diversi luoghi della Terra.

- Uscite sul territorio e riflessioni in classe.

- Pulizia degli ambienti frequentati, riciclo.

Classi quarte:

- Uscite didattiche sul territorio, osservazione degli elementi naturali e antropici, studio delle conseguenze delle attività umane sul territorio.

- La festa degli alberi.

- Letture a tema. "Il Galateo della natura": confronto e riflessioni.

- La raccolta differenziata.

- Costruzione della "Festa etica": compito di realtà per la realizzazione del quale i bambini dovranno cercare di organizzare una festa (di compleanno o per una ricorrenza, etc.) pensando ad ogni aspetto che serve alla realizzazione della festa stessa che abbia un'impronta meno pesante possibile sull'ambiente e sulle persone che vi prenderanno parte interrogandosi, però, sul significato e sulle conseguenze di ogni singola scelta necessaria per realizzarla.

Classi quinte:

- Riflessioni sulle modifiche apportate dall'uomo negli spazi urbani e naturali. Discussioni con la classe su quali azioni possono ridurre l'inquinamento (es. riciclare, usare meno plastica, risparmiare acqua ed energia).

- Osservare le farfalle per capire la biodiversità e individuare i bioindicatori.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- L'ambiente Parco: ecosistemi e rispetto della natura.

- Cartelloni, visione di video, uscite didattiche, letture per riconoscere l'importanza del

rispetto verso le forme di vita animali e vegetali.

Classi seconde:
- Accenni ai servizi del territorio vicino a noi per la tutela degli animali.
- Uscite didattiche sul territorio.

Classi terze:

- Uscita didattica presso il centro di Tutela Faunistica di Monte Adone.

Classi quinte:

- Uscite didattiche a Bologna (Museo Civico Archeologico e Palazzo Poggi- Museo di Anatomia); Museo Crespellani di Bazzano; Museo del Cielo e della Terra di S.Giovanni in Persiceto.

- Conoscere alcuni esempi di eccellenza paesaggistica e culturale (es. Bobbio in Val Trebbia e il Giardino della Kolymbethra ad Agrigento).

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- La raccolta differenziata: suddivisione dei rifiuti e loro destinazione. La catena del Riciclo e la produzione di nuovi materiali.

- Letture, visione di video, ascolto di canzoni.

Classi seconde:

- Passeggiate sul territorio assumendo e riflettendo sul comportamento corretto per rispettare l'ambiente.

Classi terze:

- Uscite sul territorio e riflessioni in classe.

Classi quarte:

- Letture a tema, visione di brevi filmati e rappresentazioni grafiche per sviluppare la consapevolezza dell'importanza del riciclo e del riuso per la salvaguardia dell'ambiente.

- La raccolta differenziata.

- Attività di orienteering.

Classi quinte:

- Attività di orienteering.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati

all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Le regole di sicurezza: prove di evacuazione.

- Visione di video, letture, disegni e cartelloni, semplici grafici, percorsi.

Classi seconde:

- Le regole di sicurezza: prove di evacuazione.

Classi terze:

- Le regole di sicurezza: prove di evacuazione.

- Uscita sul territorio con le Guardie Ecologiche Volontarie.

- Gli animali in via di estinzione, tutela dei luoghi protetti: attività di approfondimento.

Classi quarte:

- Le regole di sicurezza: prove di evacuazione.

- Esperienze personali sul dissesto idrologico del territorio, riflessione sui paesaggi collinari italiani. Lettura e comprensione del piano di emergenza.

Classi quinte:

- Le regole di sicurezza: prove di evacuazione.

- Apprendere le procedure di sicurezza per rischi specifici, i comportamenti adeguati in caso di ciascun rischio (es. “Durante un terremoto riparati sotto un tavolo”, “In caso di alluvione raggiungi i piani alti”). Simulazioni in caso di terremoto e incendio. Il ruolo della Protezione Civile: visione di brevi video delle loro attività.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Le alluvioni e le relative norme di sicurezza.

- Video, letture, cartelloni.

Classi seconde:

- Conversazioni collettive sull'argomento.

- Accenni legati alla situazione locale.

Classi terze:

- Spiegazione in classe anche in relazione al programma didattico. Visione di video.

- Attività di approfondamento tramite immagini e ricerche fatte a casa.

Classi quarte:

- Comprendere l'uomo che modifica l'ambiente. Lettura, comprensione, riflessione e rappresentazione grafica di alcuni brani presenti nei testi didattici in adozione.

- Progetto al Parco di Monteveglio.

- "Antropocene ed oltre".

Classi quinte:

- Carte tematiche: Preparazione di carte con cause (es. combustibili fossili, deforestazione) ed effetti (es. scioglimento dei ghiacciai, aumento delle temperature). Gioco a squadre: I bambini devono abbinare le cause agli effetti corretti. Riflessione collettiva su come le azioni quotidiane possono contribuire a ridurre le cause. Visione di filmati per sensibilizzare sul cambiamento climatico con successiva discussione collettiva su quali possono essere i comportamenti eco-sostenibili e quali no.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Individuazione e sensibilizzazione al rispetto dei Beni comuni. Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui e non solo nell'ambiente scuola.

Classi seconde:

- Conversazioni per promuovere la partecipazione alle manifestazioni organizzate della scuola o in collaborazione con gli enti e le associazioni del paese.

Classi terze:

- Uscite didattiche guidate sul territorio e riflessioni in classe.

Classi quarte:

- Intervento in classe di esperti (es. Dott. Giuseppe Hyeraci).

Classi quinte:

- Discussione collettiva volta a far comprendere ai bambini il concetto di patrimonio artistico e culturale, distinguendo tra patrimonio materiale (monumenti, edifici storici, opere d'arte) e immateriale (tradizioni, feste, leggende, ricette).

- Utilizzo di immagini o video di esempi locali e nazionali (es. un monumento, una danza tradizionale ecc.).

- Uscite didattiche al museo di palazzo Poggi, museo civico archeologico e museo Crespellani.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Attività sull'uso responsabile di una grande risorsa: l'acqua. Mettere in atto comportamenti anti spreco.

- Laboratorio cooperativo sul rispetto delle regole; riconoscere l'importanza del rispetto verso le forme di vita animale e vegetale.

Classi seconde:

- Conversazioni sui comportamenti responsabili da adottare . Cartellone delle regole.

- L'importanza dell'acqua e del suo uso responsabile.

Classi terze:

- Messa in pratica quotidiana di azioni virtuose e spiegazione agli alunni sul significato di

esse.

- Conversazione in classe sull'importanza dell'acqua: trovare strategie per il risparmio dell'acqua e dell'energia elettrica.

Classi quarte:

- Esperimenti sui passaggi di stato, il ciclo dell'acqua, studio sulle risorse rinnovabili e non.

- Lettura, comprensione, riflessione e rappresentazione grafica di alcuni brani presenti nei testi didattici in adozione.

- Giornata "M'illumino di meno" (16 febbraio)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Il costo dei materiali scolastici e la sensibilizzazione ad averne cura evitandone lo spreco.
- Prima conoscenza di monete e banconote.

Classi seconde:

- Giochi di raggruppamenti e di cambi utilizzando l'euro. Attività laboratoriali per simulare la compravendita.

Classi terze:

- Attività di Mercatino in classe. Scambio di oggetti fra i bambini che allestiscono i rispettivi banchetti usando moneta virtuale o assegni.

Classi quarte:

- Ideazione e risoluzione di problemi matematici. Comprendere il valore del lavoro e del risparmio per lo sviluppo sostenibile attraverso letture a tema, discussioni e simulazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

-Prima conoscenza di monete e banconote.

- Conosciamo il nostro sistema monetario e il suo utilizzo.
- Sensibilizzare sull'importanza del denaro.

Classi seconde:

- Giochi di raggruppamenti e di cambi utilizzando l'euro. Attività laboratoriali per simulare la compravendita.

- Conoscere il denaro e la sua importanza nella vita quotidiana.

Classi terze:

- Attività di Mercatino in classe: vendita o scambio di oggetti fra i bambini che allestiscono i rispettivi banchetti usando moneta virtuale o assegni.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Rispetto delle regole come valore di legalità.

- Educazione all'affettività: percorso sulle emozioni.

Classi seconde:

-Condivisione delle regole per creare un clima positivo in classe e a scuola in generale.

Giochi di gruppo.

Classi terze:

- Spiegare cos'è la mafia utilizzando metafore e letture guidate di testi; ad esempio, paragonarla a un gruppo di "bulli" che impongono le proprie regole per paura. Raccontare come la mafia danneggia la comunità (usando esempi semplici, come il pizzo o i danni ambientali). Discutere su cosa si può fare insieme per contrastare comportamenti scorretti o ingiusti nella vita di tutti i giorni, a cominciare dalla nostra piccola comunità "classe".

Classi quarte:

- Progetto in collaborazione con la Biblioteca comunale: "Le regole del gioco: Libertà è partecipazione".

- Giornata della legalità. Visione di brevi filmati, letture a tema, disegni.

Classi quinte:

- Lettura di biografie di personaggi che hanno lottato per la giustizia e i diritti umani. Analisi di carte e mappe: possiamo utilizzare mappe per visualizzare i confini territoriali e comprendere come le leggi si applicano a livello locale, nazionale ed internazionale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Avvio all'uso del computer: le regole di comportamento nelle procedure informatiche e i comportamenti corretti per navigare in Internet.

- Utilizzo della LIM per ricercare informazioni sconosciute.

Classi terze:

- Discussione in classe sui video Fake e sulle Fake news. Spiegazione con esempi semplici di quanto possa essere facile cadere nel tranello e analisi di sistemi efficaci per cercare di diventare "immuni".

- La ricerca in rete: l'utilizzo di Google.

- Attività laboratoriali nell'aula 4.0.

Classi quarte:

- Riconoscimento e verifica di fonti affidabili sul Web.

- Ricerca in classe di informazioni relative a materie scolastiche e confronto dei contenuti per capire quali siano le informazioni vere e quali quelle false.

- Leggere e comprendere un testo informativo ricavandone le informazioni essenziali.

Classi quinte:

- Discussioni collettive su cosa si intende per fonte affidabile, su cosa sono le fake news (visione di un video realizzato in stop motion), presentazione di esempi su siti affidabili e siti non affidabili evidenziandone i criteri di distinzione (autore noto, aggiornamento recente, chiarezza e correttezza del linguaggio, presenza di riferimenti a fonti ufficiali).

- Ricerca di informazioni su un argomento, utilizzando diversi termini di ricerca.

- Attività di cooperative learning: ogni gruppo sceglie uno scienziato importante tra quelli presentati dall'insegnante. I bambini cercano online informazioni e immagini, selezionando fonti affidabili. Creano un poster digitale utilizzando software semplici (es. Canva) e includono una sezione: “Le fonti che abbiamo usato” (sitografia). Infine presentano i loro lavori alla classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Utilizzo di semplici programmi per disegnare e giochi didattici.

- Utilizzo del Coding sotto forma di gioco. Utilizzo di software didattici per attività a supporto delle diverse discipline.

Classi seconde:

- Piccoli esperimenti utilizzando Paint.

- Accenni di videoscrittura.

Classi terze:

- Realizzazione in classe di brani anche con l'uso dell'A.I.

- Uso del computer per scrivere, creare tabelle, cercare informazioni, foto e immagini (app Innovamat).

- Attività laboratoriali nell'aula 4.0.

Classi quarte:

- Breve ricerca a gruppi utilizzando programmi di videoscrittura. Produzione di brevi testi anche corredati da immagini e sottofondo musicale utilizzando strumenti digitali.

- Costruzione dei testi delle materie di studio: storia, geografia, scienze.

- Progetto STEAM (PNRR).

Classi quinte:

- Utilizzo di google documenti e canva per realizzare semplici presentazioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Distinzione tra ricerca di materiale (descrizione, foto di elementi sconosciuti) ed uso dell'app o dei giochi didattici.

- Ricerca di informazioni in Internet con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

- Iniziare ad utilizzare un programma di videoscrittura.

Classi seconde:

- Utilizzo della LIM e dei computer.

Classi terze:

- Accesso guidato dal docente ai portali di informazione.

- Attività laboratoriali nell'aula 4.0.

- Utilizzo di Google.

Classi quarte:

- Presentazione di siti affidabili e loro utilizzo.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Utilizzo del tablet con l'app di Innovamat e della LIM per consolidare l'apprendimento della matematica.

- Utilizzo della LIM per consolidare l'apprendimento tramite i giochi didattici.
- Utilizzare correttamente il mouse e la tastiera nelle loro funzioni basilari.

- Utilizzare correttamente i Device disponibili a scuola e l'aula informatica.

Classi seconde:

- Utilizzo della LIM e del Computer.

Classi terze:

- Utilizzo didattico di LIM, tablet ed altri strumenti. Attività in laboratorio informatico.

Classi quarte:

- Attività di laboratorio con dispositivi messi a disposizione dal plesso per la ricerca in internet e attività di videoscrittura.

- La storia e lo sviluppo della comunicazione.

- Uso dell'aula di informatica per produrre anche testi di studio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Accendere e spegnere in modo guidato il computer e la LIM. Indicazioni per utilizzare correttamente il tablet.

- Utilizzo dell'aula informatica.

Classi seconde:

- Utilizzo corretto della LIM.

- Conversazioni di classe sull'uso dei prodotti tecnologici e sul loro impatto sulla salute.

Classi terze:

- Utilizzo didattico di LIM, tablet ed altri strumenti. Attività in laboratorio informatico.

- Discussione e conversazione in classe.

Classi quarte:

- Presentazione delle leggi di regolamentazione di social media.

- Effetti sulla salute fisica e psicologica di un eccessivo utilizzo delle risorse tecnologiche.

- Uso dell'aula di informatica per produrre anche testi di studio.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Brevi e semplici accenni alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Classi terze:

-Attività in classe di "creazione di un account" con spiegazione dei rischi connessi e del valore della protezione dei propri dati.

Classi quinte:

- Riflettere sull'importanza della Netiquette.

Classi quinte:

- Corretto utilizzo di Classroom e altre piattaforme in uso per la didattica (Khan Academy, Code.org).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- I dati personali contenuti nei documenti digitali (es. Il registro elettronico) e sensibilizzazione alle informazioni personali in essi contenute.

Classi seconde:

- Conversazioni di classe sull'uso e i pericoli dell'uso delle nuove tecnologie.

Classi terze:

- Spiegare cos'è l'identità digitale con esempi (es. un avatar in un videogioco, un nickname su una piattaforma). Chiedere agli alunni di disegnare due figure: "Me stesso nella realtà" e "Me stesso online". Discutere insieme cosa è importante condividere online e cosa è meglio tenere privato (es. nome completo, indirizzo, foto personali).

Classi quarte:

- Rispetto della riservatezza propria e altrui.

Classi quinte:

- Questione di "like": attività laboratoriale condotta in classe dalla docente per riflettere sul perché i social vengono utilizzati anche per diffondere messaggi razzisti (collegamento con una parte del trattato sulla Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale - articolo 1).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Sensibilizzare all'utilizzo dei dispositivi digitali con un adulto vicino e non per un tempo prolungato.

- Conversazioni guidate e semplici nozioni sui rischi che si corrono in rete.

Classi seconde:

- Conversazioni generali sull' uso corretto degli strumenti digitali.

Classi terze:

- Spiegare cos'è l'identità digitale con esempi (es. un avatar in un videogioco, un nickname su una piattaforma). Chiedere agli alunni di disegnare due figure: "Me stesso nella realtà" e "Me stesso online". Discutere insieme cosa è importante condividere online e cosa è meglio tenere privato (es. nome completo, indirizzo, foto personali).

Classi quarte:

- Letture a tema, visione di brevi filmati e confronto a beneficio di comportamenti corretti per il benessere psico-fisico.

- Conversazione guidata in classe e debate sull'argomento.

Classi quinte:

- Uso del materiale di Generazioni Connesse e di Programma il Futuro.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Conversazioni sui rischi legati al Cyberbullismo.

- Sensibilizzazione all'utilizzo dei dispositivi digitali per un breve periodo e con la supervisione di un adulto.

Classi seconde:

- Sensibilizzazione all'utilizzo dei dispositivi digitali per un breve periodo e con la supervisione di un adulto.

Classi terze:

- Spiegazione da parte del docente dei rischi connessi all'eccessiva esposizione ai device (problemi alla vista, mal di testa, disturbi del sonno) e l'importanza dell'identità digitale e della condivisione dei contenuti in rete.

Classi quarte:

- Conversazione guidata in classe e debate sull'argomento.
- Letture a tema per favorire la riflessione collettiva.

Classi quinte:

- Lettura alla classe del libro “La bambina bella e il bambino bullo”.

- Visione del film d’animazione “200% lupo”.

- Somministrazione di un modulo su bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- In occasione della Giornata della Memoria e in connessione con la trattazione (nel ripasso dei concetti della primaria) dell'Editto di Milano del 313 e dell'Editto di Tessalonica del 380, dibattito e/o tema scritto in merito agli articoli della Costituzione inerenti la libertà individuale, di culto, di associazione.

Classi seconde:

- Incontri periodici con la biblioteca di Savigno attraverso i quali saranno sviluppate delle lezioni e conversazioni su tematiche sociali e/o giornate nazionali (focus).

Classi terze:

- Lettura e comprensione di alcuni articoli della Costituzione con riferimento alla vita quotidiana, per capire come gli stessi possono contribuire a rendere migliore la nostra società.

- Dibattiti e produzione di lavori di gruppo in merito ad alcuni articoli della Costituzione; visione di video e lettura di fonti.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Comprendere l'importanza della Costituzione Italiana

attraverso una ben definita digressione nello studio e nella interpretazione di alcuni testi letterari. Da Machiavelli alla letteratura del Novecento, riuscire a comprendere i valori identitari e culturali che alimentarono il Risorgimento e poi la resistenza partigiana, dal quale nacque la nostra Repubblica. Un focus sullo sviluppo delle idee di democrazia, libertà, tolleranza maturate nei secoli a partire dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- La scuola in Francia: organizzazione, regole e principi per una crescita come cittadino europeo.

- Accoglienza, patto educativo e regole della classe.

- Lettura di testi volti a valorizzare il rispetto reciproco e i valori di libertà e uguaglianza

- L'identità locale attraverso l'analisi dei dialetti, delle tradizioni, degli usi e costumi.

- Il rispetto delle regole in palestra; partecipazione ai giochi e collaborazione nelle attività motorie.

Classi terze:

- Lettura di testi, visione di video e di film.

- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società -stato. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza. Dibattiti, visioni di documentari, film etc. atti ad alimentare comportamenti responsabili nella vita quotidiana.

- Lettura di testi volti a valorizzare il rispetto reciproco e i valori di libertà e uguaglianza.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- L'attività prevede un approfondimento dell'art. 3 della Costituzione Italiana; discussione collettiva sul tema e visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa".

- Lettura di testi, visione di video e di film.

- PROGETTO CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: corso di formazione con l'esperto sul contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (rischi della Rete - secondo quadrimestre), visione del film IL RAGAZZO CON I PANTALONI ROSA presso il CINEMA di Bazzano, diffusione di materiale utile per attività didattiche sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.

Classi seconde:

- Visione del film "Il diritto di contare" e dialogo in aula sul tema dell'uguaglianza.

- PROGETTO CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: corso di formazione con l'esperto sul contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (rischi della Rete - secondo quadrimestre), visione del film IL RAGAZZO CON I PANTALONI ROSA presso il CINEMA di Bazzano, diffusione di materiale utile per attività didattiche sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.

Classi terze:

- Il ruolo della musica jazz nella lotta contro la discriminazione razziale e nella conquista dei diritti civili del popolo afro-americano.

- Progetto "W l'amore" con la presenza di sessuologa e psicologa delle autorità sanitarie per dare un'educazione sessuale e sentimentale agli studenti; approfondimento sul razzismo (anche visione di film); approfondimento sulla sindrome di Down; figure femminili importanti nella scienza.

- Rispetto e salvaguardia delle culture e civiltà altre. Lo sterminio delle popolazioni indigene nel continente americano e australiano. La diversità della cultura e società statunitense nel contesto scolastico e urbano.

- PROGETTO CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: corso di formazione con l'esperto sul contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (rischi della Rete - secondo quadrimestre), visione del film IL RAGAZZO CON I PANTALONI ROSA presso il CINEMA di Bazzano, diffusione di materiale utile per attività didattiche sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Progetto di monitoraggio della raccolta differenziata.

- Lavori di gruppo con preparazione di presentazioni su temi: consumo idrico, impatto dei trasporti, impronta ambientale del cibo consumato, biodiversità e produzione di rifiuti. Queste presentazione saranno esposte e mostrate alla classe e dovranno contenere compiti di realtà dove un componente per gruppo mostrerà un report relativo all'impatto delle sue attività nel corso di una settimana.

- Responsabilizzazione dei ragazzi al rispetto dell'aula e dell'ambiente scolastico in genere, anche attraverso attività pratiche, e al trattamento dei beni privati quali materiali scolastici, libri, quaderni, etc.

- Studio, tramite i mezzi e lo studio della tecnologia, sul rispetto dell'ambiente che ci circonda, scolastico, etc. partendo anche dalle cose più semplici della vita quotidiana.

Classi seconde:

- Progetto di monitoraggio della raccolta differenziata.

- Responsabilizzazione dei ragazzi al rispetto dell'aula e dell'ambiente scolastico in genere, anche attraverso attività pratiche, e al trattamento dei beni privati quali materiali scolastici, libri, quaderni, etc.

- Dibattito sui beni pubblici e privati, con la richiesta agli studenti di fare esempi di beni pubblici (strade, parchi, scuole) e privati (case, oggetti personali) per poter sviluppare una riflessione su cosa accadrebbe se questi beni venissero danneggiati.

- Lezione all'aperto: uscita al parco fuori dalla scuola per osservare come vengono utilizzati gli spazi comuni. Richiesta agli studenti di individuare comportamenti positivi e negativi che contribuiscono al benessere del luogo per sviluppare un atteggiamento di cura verso ciò che appartiene a tutti.

Classi terze:

- Progetto di monitoraggio della raccolta differenziata.

- Lettura di testi, ricerche, attività pratiche, visione di video e di film.

- Responsabilizzazione dei ragazzi al rispetto dell'aula e dell'ambiente scolastico in genere, anche attraverso attività pratiche, e al trattamento dei beni privati quali materiali scolastici, libri, quaderni, etc.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Attività di aiuto reciproco, soprattutto verso i compagni in situazione di particolare difficoltà.

- Attività sull'intelligenza emotiva. Consegna di un questionario per ogni alunno per

autovalutarsi sulle 5 competenze dell'intelligenza emotiva. Visione del film di animazione "Inside Out 2".

Classi seconde:

- Attività di aiuto reciproco, soprattutto verso i compagni in situazione di particolare difficoltà.

- Attività sull'intelligenza emotiva. Consegna di un questionario per ogni alunno per autovalutarsi sulle 5 competenze dell'intelligenza emotiva. Visione del film di animazione "Inside Out 2".

Classi terze:

- Lavori di gruppo.

- Progetto "W l'amore" Con la presenza di sessuologa e psicologa delle autorità sanitarie per dare un'educazione sessuale e sentimentale agli studenti.

- Attività di aiuto reciproco, soprattutto verso i compagni in situazione di particolare difficoltà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Momenti di dialogo e riflessione finalizzati a rendere consapevoli i ragazzi delle attività per loro previste organizzate da alcuni Enti di cui sopra, al fine di valorizzare l'importanza degli stessi.

Classi seconde:

- Visita alla biblioteca comunale.

Classi terze:

- Le lezioni saranno strutturate con presentazioni in ppt, letture in classe di quotidiani e dibattiti in circle time, così da dare la possibilità a tutti gli studenti e le studentesse di esprimere la propria opinione riguardo le argomentazioni trattare. A Savigno, incontri con la biblioteca comunale per leggere e fare dibattito su tematiche di cittadinanza.

- Simulazioni di assemblee legislative ed esecutive su determinate tematiche civiche e ambientali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- L'identità nazionale e l'appartenenza alla Comunità Europea attraverso la conoscenza di alcuni inni nazionali europei, delle bandiere, delle tradizioni e delle religioni (anche con riferimento a esempi concreti proposti dagli alunni).

Classi terze:

- Le lezioni saranno strutturate con presentazioni in ppt, letture in classe di quotidiani e dibattiti in circle time, così da dare la possibilità a tutti gli studenti e le studentesse di esprimere la propria opinione riguardo le argomentazioni trattare. Produzione di elaborati e lavori di gruppo.

- Lettura di testi, visione di video.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Celebrazione giornata della Memoria, 2 giugno, 25 aprile.

Classi seconde:

- Significato della bandiera italiana e di altre bandiere dell'Unione Europea.

- Celebrazione giornata della Memoria, 2 giugno, 25 aprile.

Classi terze:

- Significato del testo dell'Inno nazionale e genesi dell'inno. Esecuzione vocale e strumentale dell'Inno nazionale; analisi del testo; ricerca delle fonti sulla genesi dell'Inno; rielaborazione e studio del materiale.

- Lettura di testi, visione di video.

- Le lezioni saranno strutturate con presentazioni in ppt, letture in classe di quotidiani e dibattiti in circle time, così da dare la possibilità a tutti gli studenti e le studentesse di esprimere la propria opinione riguardo le argomentazioni trattare. Produzione di elaborati e lavori di gruppo.

- Celebrazione giornata della Memoria, 2 giugno, 25 aprile.

- Lezione di storia locale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- La formazione dell'Unione Europea, i principali organismi internazionali (es. ONU) anche con riferimenti all'attualità e a circostanze note.

Classi terze:

- Lettura di testi, visione di video.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- "A cosa servono le regole? Cosa rende una regola giusta?". Dialogo e confronto in classe sull'importanza delle regole per la vita di una comunità.

Classi seconde:

- "A cosa servono le regole? Cosa rende una regola giusta?". Dialogo e confronto in classe sull'importanza delle regole per la vita di una comunità.

Classi terze:

- Lettura di testi, attività pratiche, visione di video e di film.

- Le lezioni saranno strutturate con presentazioni in ppt, letture in classe e dibattiti in circle time, così da dare la possibilità a tutti gli studenti e le studentesse di esprimere la propria opinione riguardo le argomentazioni trattare.

- "A cosa servono le regole? Cosa rende una regola giusta?". Dialogo e confronto in classe sull'importanza delle regole per la vita di una comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Riflessioni / Discussioni in classe.

- Saper adottare comportamenti adeguati in palestra per la sicurezza propria ed altrui sia nello spogliatoio che durante la lezione.

- Attività in preparazione al corretto svolgimento delle prove di evacuazione.

Classi seconde:

- Riflessioni / Discussioni in classe.

- Saper adottare comportamenti adeguati in palestra per la sicurezza propria ed altrui sia nello spogliatoio che durante la lezione.

- Attività in preparazione al corretto svolgimento delle prove di evacuazione.

Classi terze:

- Riflessioni / Discussioni in classe.

- Saper adottare comportamenti adeguati in palestra per la sicurezza propria ed altrui sia nello spogliatoio che durante la lezione.

- Attività in preparazione al corretto svolgimento delle prove di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Educazione alla salute.

- In relazione all'educazione alimentare si cercherà di parlare dell'argomento durante l'assistenza a mensa.

- Conoscere i benefici di un corretto stile di vita ed alimentazione (conversazione sulla

merenda, sulle ore a settimana di sport e tempo libero, sulle ore connessi online).

- Attività in piccolo gruppo per conoscere gli effetti dei microrganismi patogeni sulla salute, in particolare, dell'uomo. Studio, sui grafici, per vedere la crescita esponenziale dei batteri.

Classi seconde:

- Educazione alla salute.

- Dannosità del fumo, anche tramite e-cig (visione di video di Report).

- Visione di breve documentario sugli effetti dannosi delle droghe sul corpo umano e discussione in classe tramite brainstorming.

- Conoscere i benefici di un corretto stile di vita ed alimentazione (conversazione sulla merenda, sulle ore a settimana di sport e tempo libero, sulle ore connessi online).

- Lavoro di gruppo per conoscere gli effetti di alcol e fumo. Lettura di grafici e tabelle relativi al consumo e alle malattie legate all'uso di queste sostanze.

- Attività di ricerca in classe su EFSA e SINU per sviluppare competenze digitali sulla ricerca in rete e potenziare le conoscenze sulla corretta alimentazione (LARN, piramide alimentare, calcolo del fabbisogno energetico).

Classi terze:

- L'attività prevede di approfondire l'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 (principali aree di intervento, target principali, sfide e criticità, azioni da intraprendere). Visione di brevi video su chi ha vissuto l'abuso di droghe.

- Dannosità del fumo, anche tramite e-cig (visione di video di Report).

- Progetto "Pesciolino rosso" sulle conseguenze dell'abuso di sostanze stupefacenti. Legati a questo anche progetti e compiti di realtà con calcoli di concentrazione e tasso alcolemico e sviluppo di presentazioni su sostanze psicoattive.

- Conoscere i benefici di un corretto stile di vita ed alimentazione (conversazione sulla merenda, sulle ore a settimana di sport e tempo libero, sulle ore connessi online).

- Lavoro di gruppo per conoscere gli effetti di alcol e fumo. Lettura di grafici e tabelle relativi al consumo e alle malattie legate all'uso di queste sostanze.

- Incontro con Gianpietro Ghidini, fondatore dell'associazione Pesciolino Rosso, nata inseguito alla morte del figlio Emanuele per droga, per contrastare le dipendenze

- Attività di ricerca in classe su EFSA e SINU per sviluppare competenze digitali sulla ricerca in rete e potenziare le conoscenze sulla corretta alimentazione (LARN, piramide alimentare, calcolo del fabbisogno energetico).

- Progetto W l'amore, educazione all'affettività. Lezioni in classe e incontro con esperte.

- Riflettere sulle possibili conseguenze sulla propria vita (anche a lungo termine) determinate da scelte personali. Saper prendere in considerazione in maniera onesta e realistica gli elementi da valutare al momento di effettuare scelte obbligate (quali per esempio il percorso di studi superiore) o di iniziativa personale (come attività alle quali dedicarsi per accumulare esperienze e conoscenze utili alla realizzazione di sé a breve e lungo termine).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l’importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l’esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- In merito alla trattazione dei settori economici e del lavoro, confronto in classe su situazioni note.

Classi terze:

- Lettura di testi, visione di video e documentari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Progetto "divulgazione scientifica" in collaborazione con l'Istituto Nazionale di AstroFisica, parco naturale di Monteveglio etc.

- Lezione sul riciclo e progetto sulla raccolta differenziata da fare una volta al mese.

- Lezioni frontali partecipate, video e giochi interattivi su smaltimento e riuso dei rifiuti, riciclo dei materiali e forme di economia circolare.

- Lezioni sulle risorse aria, acqua, suolo e relativo inquinamento utilizzando l'Agenda 2030. Giornata dedicata alla tutela dell'ambiente con uscita sul territorio proposta dall'Associazione "Strade pulite".

Classi seconde:

- Progetto "divulgazione scientifica" in collaborazione con l'Istituto Nazionale di AstroFisica, parco naturale di Monteveglio etc.

- Lezione sul riciclo e progetto sulla raccolta differenziata da fare una volta al mese.

- Lezioni frontali partecipate e video su spazi urbani e impatto ambientale, inquinamento

atmosferico, inquinamento acustico e smaltimento dei rifiuti urbani.

Classi terze:

- Progetto "divulgazione scientifica" in collaborazione con l'Istituto Nazionale di AstroFisica, parco naturale di Monteveglio etc.

- Lezione sul riciclo e progetto sulla raccolta differenziata da fare una volta al mese.

- Lezioni frontali partecipate e video su sostenibilità energetica, fonti rinnovabili e risparmio energetico.

- Approfondimento degli obiettivi 14 - 15 dell'Agenda 2030. Visione dello spettacolo teatrale "Paolo dei Lupi".

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- Valorizzazione dei beni culturali tramite progetto biblioteca (prestito, catalogazione, etc.).

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Educazione ambientale.

- Lavori di gruppo con preparazione di presentazioni su temi: consumo idrico, impatto dei trasporti, impronta ambientale del cibo consumato, biodiversità e produzione di rifiuti. Queste presentazione saranno esposte e mostrate alla classe e dovranno contenere compiti di realtà dove un componente per gruppo mostrerà un report relativo

all'impatto delle sue attività nel corso di una settimana.

- Attività sul Carbon footprint e discussione su come poter ridurre l'impatto sull'ambiente.

Classi seconde:

- Educazione ambientale.

Classi terze:

- Educazione ambientale.

- Visione di video e letture.

- Attività sul "fast fashion" per sensibilizzare gli studenti sul tema. Visione del filmato "Fast Fashion" di Progetto Happiness, visibile su YouTube, e confronto in classe.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Come comportarsi in caso di emergenza (terremoto, incendio, etc.).

Classi seconde

- Come comportarsi in caso di emergenza (terremoto, incendio, etc.).

Classi terze:

- Come comportarsi in caso di emergenza (terremoto, incendio, etc.).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Educazione ambientale.

- Visione del film "Siccità" di Paolo Virzy e riflessione scritta sul tema del consumo idrico.

- Lavori di gruppo con preparazione di presentazioni su temi: consumo idrico, impatto dei trasporti, impronta ambientale del cibo consumato, biodiversità e produzione di rifiuti. Queste presentazione saranno esposte e mostrate alla classe e dovranno contenere compiti di realtà dove un componente per gruppo mostrerà un report relativo all'impatto delle sue attività nel corso di una settimana.

- Lettura di articoli di riviste e di grafici relativi al clima: discussione in classe.

Classi seconde:

- Educazione ambientale.

- Realizzazione di semplici esperimenti di laboratorio che dimostrino l'effetto serra (ad esempio, confrontando la temperatura in due bottiglie trasparenti, una con il coperchio e l'altra senza, esposte alla luce solare). Discussione: stimolare una riflessione sui fenomeni collegati come lo scioglimento dei ghiacciai, il riscaldamento degli oceani e l'intensificazione degli eventi climatici estremi (come uragani, siccità e inondazioni).

Classi terze:

- Educazione ambientale.

- Lettura di testi, visione di video, di film e documentari.

- Visione del documentario "Before the flood" e discussione collettiva.

- Lettura di articoli, opuscoli e pubblicazioni dell'INGV e della protezione civile sul rischio vulcanico e sismico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- Ricerche e presentazione in powerpoint di specifici stati dell'Unione Europea, anche con un confronto con le tradizioni locali e nazionali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- Analisi della qualità dell'aria attraverso lo studio di muschi e licheni al parco di Monteveglio.

Classi terze:

- Progetto sull'evoluzione e la biodiversità.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Discussioni in classe.

Classi seconde:

- A proposito della trattazione dell'invecchiamento della popolazione italiana e del conseguente problema delle pensioni, discussioni in classe e confronti tra esperienze personali o di situazioni note.

Classi terze:

- Discussioni in classe.

- Semplici attività di matematica finanziaria.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Discussioni in classe finalizzate ad evitare ogni tipo di spreco.

- Riflessioni sul costo del materiale scolastico e strategie per la sua attenta conservazione.

Classi seconde:

- Riflessioni sul costo del materiale scolastico e strategie per la sua attenta conservazione.

Classi terze:

- Discussioni in classe finalizzate ad evitare ogni tipo di spreco.

- Semplici attività di matematica finanziaria.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- Collegando l'argomento scelto della Costituzione e i suoi articoli, affrontare argomenti quali la criminalità organizzata e come la stessa può essere contrastata.

Classi terze:

- Incontro sulla ludopatia.

- Lettura di testi, visione di video, di film e documentari; successivi dibattiti in classe per riflettere sulla problematica.

- Si rafforza l'impegno nella lotta a tutte le forme di illegalità, con un focus specifico sull'educazione al contrasto delle mafie e della criminalità organizzata. L'obiettivo è promuovere, fin dalla giovane età, comportamenti virtuosi e rispettosi della legge. Visione di film e documentari relativi ai personaggi che sacrificarono la vita per la lotta e il contrasto alla criminalità organizzata.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Ricerca di dati in rete con attenzione alla loro attendibilità.

- Riflessioni sull'analisi di dati estrapolati da grafici.

Classi seconde:

- Discorso sulle fonti sicure e prova pratica in aula informatica.

- A cadenza mensile (o quando l'attualità lo richiede), analisi di una notizia proveniente dai social network per capire se si tratta di una fake news o meno.

- Ai ragazzi viene affidata una notizia e viene chiesto loro di verificare, tramite l'analisi delle fonti, se si tratta di una fake news inventata dal docente/dalla comunità del web oppure una notizia vera.

- "Riconoscere le fake news": attività con gli studenti per sensibilizzarli sul tema, facnedogli fare delle ricerche su alcune notizie verificandone l'attendibilità.

- Ricerca di informazioni scientifiche in rete e discussione sul confronto tra le notizie. Riflessioni sull'analisi di dati estrapolati da grafici.

Classi terze:

- L'attività prevede di approfondire il concetto di "acquisizione delle informazioni digitali" (strategie di ricerca, analisi dei contenuti digitali, valutazione dell'attendibilità delle informazioni). Compito da assegnare agli alunni: ricercare le più famose fake news della Storia.

- Ricerca di dati in rete con attenzione alla loro attendibilità.

- "Riconoscere le fake news": attività con gli studenti per sensibilizzarli sul tema, facnedogli fare delle ricerche su alcune notizie verificandone l'attendibilità.

- Ricerca di informazioni scientifiche in rete e discussione sul confronto tra le notizie. Riflessioni sull'analisi di dati estrapolati da grafici.

- Visione di un documentario sull'infodemia.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Realizzazione di presentazioni digitali per riassumere argomenti fatti in classe.

Classi seconde:

- Realizzazione di presentazioni digitali per riassumere argomenti fatti in classe.

Classi terze:

- Realizzazione di presentazioni digitali per riassumere argomenti fatti in classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Utilizzo di Google classroom.

Classi seconde:

- Utilizzo di Google classroom.

Classi terze:

- Utilizzo di Google classroom.

- L'attività prevede di approfondire le 10 regole della netiquette; lezione dialogata (casi

concreti di situazioni che potrebbero accadere online chiedendo agli studenti di decidere come dovrebbero comportarsi in ciascun caso).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Discussioni in classe con letture a tema e visione di filmati.

Classi terze:

- Discussioni in classe con letture a tema e visione di filmati.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- Il Catfishing (visioni di filmati); racconto di esperienze personali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Riflessioni, filmati, letture.

- PROGETTO CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: corso di formazione con l'esperto sul contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (rischi della Rete - secondo quadrimestre), visione del film IL RAGAZZO CON I PANTALONI ROSA presso il CINEMA di Bazzano, diffusione di materiale utile per attività didattiche sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.

Classi seconde:

- Il Catfishing (visione di filmati e racconto di esperienze personali).

- PROGETTO CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: corso di formazione con l'esperto sul contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (rischi della Rete - secondo quadrimestre), visione del film IL RAGAZZO CON I PANTALONI ROSA presso il CINEMA di Bazzano, diffusione di materiale utile per attività didattiche sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.

Classi terze:

- Riflessioni e dibattito sui rischi della Rete, produzioni scritte, visione di video e film, letture di articoli di cronaca.

- Visione documentario sull'infodemia.

- PROGETTO CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: corso di formazione con l'esperto sul contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (rischi della Rete - secondo

quadrimestre), visione del film IL RAGAZZO CON I PANTALONI ROSA presso il CINEMA di Bazzano, diffusione di materiale utile per attività didattiche sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Regole e vivere insieme

Nel corso dei 3 anni trascorsi nella Scuola dell'Infanzia, i bambini sono guidati alla conoscenza, condivisione e rispetto delle regole del vivere insieme.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Raccolta differenziata

Durante i 3 anni di scuola dell'Infanzia, i bambini sono guidati a comportamenti rispettosi dell'ambiente circostante partendo dalla raccolta differenziata attraverso l'utilizzo di contenitori di vari colori in cui i bambini devono gettare i rifiuti da loro prodotti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile in una istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere

pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (D.M. 183/2024), offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari; pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

 la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare;

 i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali,

prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

 L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;

2. Sconfiggere la fame;

3. Salute e benessere;

4. Istruzione di qualità;

5. Parità di genere;

6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;

7. Energia pulita e accessibile;

8. Lavoro dignitoso e crescita economica;

9. Imprese, innovazione e infrastrutture;

10. Ridurre le disuguaglianze;

11. Città e comunità sostenibili;

12. Consumo e produzione responsabili;

13. Lotta contro il cambiamento climatico;

14. La vita sott'acqua;

15. La vita sulla terra;

16. Pace, giustizia e istituzioni solide;

17. Partnership per gli obiettivi.

 Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;

 In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE

 Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti;

 E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;

 Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta;

 L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED_CIV_.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazione linguistica in lingua inglese e francese

L'acquisizione e il miglioramento delle competenze linguistiche sono strumenti chiave per affrontare le sfide e le opportunità legate alla globalizzazione e all'internazionalizzazione. Per questo il nostro Istituto ha deciso di investire risorse per offrire agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado interessati un percorso per l'ottenimento della certificazione linguistica rispettivamente KET per la lingua inglese e DELF A2 per la lingua Francese, mettendo così a frutto le competenze acquisite durante il percorso scolastico.

In virtù dei fondi attribuiti al nostro Istituto attraverso il DM 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", i nostro alunni e le nostre alunne possono frequentare gratuitamente il corso di preparazione e ottenere, sempre a titolo gratuito, il materiale di studio che li porterà a sostenere l'esame di certificazione organizzato in collaborazione con enti certificatori ufficiali.

I diplomi di certificazione linguistica saranno consegnati durante il "Celebration Day", organizzato presso il nostro Istituto all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In step with the STEM and LANGUAGES

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: INFANZIA CASTELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Tutto calcolato

Il percorso mira a potenziare le abilità matematiche e i prerequisiti per la scuola primaria, sviluppando le abilità numeriche attraverso la riflessione sull'aspetto logico- matematico della realtà, il riconoscimento e la manipolazione attiva delle specifiche caratteristiche di grandezza, numerosità e ordinalità degli oggetti che ci circondano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti

tecnologici

Azione n° 2: Coding

Coding unplugged : attività che introducono ai concetti fondamentali de' informatica e alle logica della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: INFANZIA CA' BORTOLANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Tutto calcolato

Il percorso mira a potenziare le abilità matematiche e i prerequisiti per la scuola primaria, sviluppando le abilità numeriche attraverso la riflessione sull'aspetto logico- matematico della realtà, il riconoscimento e la manipolazione attiva delle specifiche caratteristiche di grandezza, numerosità e ordinalità degli oggetti che ci circondano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Coding

Coding unplugged : attività che introducono ai concetti fondamentali de' informatica e alle logica della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: PRIMARIA CASTELLETTO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Coding

Coding unplugged : attività che introducono ai concetti fondamentali de' informatica e alle logica della programmazione.

Coding plugged : utilizzo di dispositivi elettronici (Bee-Bot, Lego Spike essential) e software specifici per la programmazione (Code.org, Scratch)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Bebras dell'informatica

Concorso internazionale non competitivo con quesiti ispirati a reali problemi di natura informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: Viaggio alla scoperta della materia

Ogni giorno intorno a noi avvengono milioni di trasformazioni. Ma di che tipo di trasformazione si tratta? sono chimiche o fisiche? attraverso semplici esperimenti sarà possibile scoprire la differenza e si vedrà come l'uomo abbaia imparato a conoscerle e dominarle.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 4: Tinkercad e stampante 3D

Realizzare un prototipo virtuale dopo averlo immaginato e progettato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 5: Accendiamo le Costellazioni

Costruzione di un circuito elettrico raffigurante le costellazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 6: Arte sotto l'obiettivo: esplorazioni microscopiche e creazioni artistiche.

Partendo dall' osservazione al microscopio di campioni naturali, i bambini e le bambini daranno vita alla loro creatività riproducendo attraverso materiali naturali, delle opere su vetrini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 7: Costruzioni geometriche con la carta

Il progetto mira a stimolare la creatività e l'apprendimento della geometria attraverso l'uso della carta come materiale di costruzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 8: Scacchi a scuola

L'attività si divide in due parti, una teorica e una pratica, con la finalità di apprendere i fondamenti del gioco degli scacchi, stimolare e favorire la socializzazione, sviluppare la partecipazione e la collaborazione nelle attività di gruppo e favorire l'approccio a una pratica sportiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 9: STEM YOUR BRAIN

Ideazione, progettazione e sviluppo di un prodotto/servizio incentrato sulle riflessioni legate all'Agenda 2030.

L'iniziativa promuove un uso consapevole e opportuno delle tecnologie innovative, incoraggiando il superamento degli stereotipi di genere in ambito formativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PRIMARIA ENRICO TOTI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Coding

Coding unplugged : attività che introducono ai concetti fondamentali de' informatica e alle logica della programmazione.

Coding plugged : utilizzo di dispositivi elettronici (Bee-Bot, Lego Spike essential) e software specifici per la programmazione (Code.org, Scratch)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Viaggio alla scoperta della materia

Ogni giorno intorno a noi avvengono milioni di trasformazioni. Ma di che tipo di trasformazione si tratta? sono chimiche o fisiche? attraverso semplici esperimenti sarà possibile scoprire la differenza e si vedrà come l'uomo abbaia imparato a conoscerle e dominarle.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: Tinkercad e stampante 3D

Realizzare un prototipo virtuale dopo averlo immaginato e progettato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: Arte sotto l'obiettivo: esplorazioni microscopiche e creazioni artistiche.

Partendo dall' osservazione al microscopio di campioni naturali, i bambini e le bambini daranno vita alla loro creatività riproducendo attraverso materiali naturali, delle opere su vetrini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: Costruzioni geometriche con la carta

Il progetto mira a stimolare la creatività e l'apprendimento della geometria attraverso l'uso della carta come materiale di costruzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 6: STEM YOUR BRAIN

Ideazione, progettazione e sviluppo di un prodotto/servizio incentrato sulle riflessioni legate all'Agenda 2030.

L'iniziativa promuove un uso consapevole e opportuno delle tecnologie innovative, incoraggiando il superamento degli stereotipi di genere in ambito formativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SC. I GRADO TOMMASO CASINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Programmare con Circuit Playground Express

Introduzione allo strumento: primo avvio e programmazione.

Challenge creativa "il mio assistente tascabile" per realizzare oggetti con materiali di recupero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Girls Code It Better

Il progetto che favorisce il sostegno a un orientamento consapevole delle ragazze delle scuole secondarie di primo grado, si propone di avvicinarle a percorsi di studio al di fuori degli stereotipi formativi .

Fondato sui pilastri delle collaborazione, costruzione delle conoscenza e valorizzazione delle diverse forme di pensiero, il percorso adotta la metodologia PBL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Familiarizzazione con la progettazione e la creazione attraverso le tecnologie, promuovendo una visione inclusiva e stimolante.

Dettaglio plesso: SC. I GRADO DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Programmare con Circuit Playground Express

Introduzione allo strumento: primo avvio e programmazione.

Challenge creativa "il mio assistente tascabile" per realizzare oggetti con materiali di recupero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Girls Code It Better

Il progetto che favorisce il sostegno a un orientamento consapevole delle ragazze delle scuole secondarie di primo grado, si propone di avvicinarle a percorsi di studio al di fuori degli stereotipi formativi .

Fondato sui pilastri delle collaborazione, costruzione delle conoscenza e valorizzazione delle diverse forme di pensiero, il percorso adotta la metodologia PBL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Familiarizzazione con la progettazione e la creazione attraverso le tecnologie , promuovendo una visione inclusiva e stimolante.

Moduli di orientamento formativo

IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La realizzazione del modulo di orientamento formativo si pone in continuità con il percorso di conoscenza di sé sia come individuo che come parte di un gruppo all'interno del contesto formativo quale è la scuola e del contesto territoriale per arrivare ad una consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza delle proprie attitudini, interessi e abilità.

Pur consapevoli che tutta l'attività educativa della Scuola Secondaria di I grado abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, il progetto qui presentato propone azioni mirate all'orientamento dell'individuo, rendendolo cosciente di chi è, dove si trova e in che direzione intende andare.

Il presente modello di orientamento formativo per la classe prima si articola su un totale di n. 31h da svolgersi in orario curricolare e che coinvolgono i docenti di tutte le discipline:

- progetto accoglienza che si svolge nella prima settimana di scuola in cui gli alunni attraverso attività ludiche prendono contatto col nuovo contesto formativo e i nuovi compagni presentando sé agli altri e imparando attraverso l'ascolto a conoscere gli altri e ad instaurare nuovi rapporti e relazioni (n. 9h)

- attività di scrittura creativa mirata alla conoscenza di sé, della classe, del nuovo ambiente formativo, da realizzarsi durante l'anno scolastico (n. 6h)

- attività sulle lifeskills (4h)

- attività mirate allo sviluppo della competenza multilinguistica attraverso un progetto curricolare che vede la presenza di un esperto di madrelingua inglese e ad attività ludiche in forma competitiva per l'approfondimento della lingua francese (n. 10h)

- Progetto di avvicinamento alle varie forme della scienza che prevede l'intervento di esperti esterni per coinvolgere gli alunni attraverso la sperimentazione e il gioco (n. 2h)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	31	0	31

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La realizzazione del modulo di orientamento formativo si pone in continuità con il percorso di conoscenza di sé sia come individuo che come parte di un gruppo all'interno del contesto formativo quale è la scuola e del contesto territoriale per permettere agli alunni di arrivare ad una consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza delle proprie attitudini, interessi e abilità.

Pur consapevoli che tutta l'attività educativa della Scuola Secondaria di I grado abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, il progetto qui presentato propone azioni mirate all'orientamento dell'individuo, rendendolo cosciente di chi è, dove si trova e in che direzione intende andare.

Il presente modello di orientamento formativo per la classe seconda si articola su un totale di n. 30h da svolgersi in orario curricolare e che coinvolgono i docenti di tutte le discipline:

- riflessione e conoscenza del mondo adolescenziale, riflessione sui propri talenti mediante lo sviluppo delle capacità di indagine, ricerca, autovalutazione con ausilio di letture e prodotti di scrittura creativa (n. 10h);

- attività mirate allo sviluppo della competenza multilinguistica attraverso un progetto curricolare che vede la presenza di un esperto di madrelingua inglese e ad attività ludiche in forma competitiva per l'approfondimento della lingua francese (13h);

- Progetto di avvicinamento alle varie forme della scienza che prevede l'intervento di esperti esterni per coinvolgere gli alunni attraverso la sperimentazione e il gioco (2h)

- Riflessioni sull'importanza del benessere fisico attraverso l'incontro di un medico esterno (2h)

- Conoscenza del territorio e impegno alla sua preservazione (3h)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado le attività di orientamento sono volte a sviluppare competenze orientative nella scelta scolastico – professionale. Per questo motivo oltre alle attività di riflessione, di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini si affianca l'attività di presentazione dell'offerta formativa del territorio con l'intento di far riflettere gli alunni sulla strada da intraprendere nel successivo segmento di istruzione sulla base dei propri interessi e delle proprie attitudini.

A completamento della conoscenza di sé in questo segmento formativo, in un momento in cui il corpo si trasforma velocemente e l'affettività trova ampio spazio nella vita degli alunni, viene loro proposto un progetto che mira alla consapevolezza del proprio processo di crescita fisica ed emotiva per indurli a riflettere sui cambiamenti, su nuovi modi di relazionarsi e sulla salute sessuale.

Il modulo di orientamento formativo per la classe III prevede n. 34 ore curricolare dedicate ad attività di matrice orientativa così suddivise:

- lettura di testi e approfondimenti che hanno come protagonisti personaggi che hanno trovato la loro strada in modo anche non convenzionale (12h)

- progetti che introducono al mondo della scienza e della ricerca (4h)

- Attività mirate allo sviluppo della competenza multilinguistica attraverso un progetto curricolare che vede la presenza di un esperto di madrelingua inglese e ad attività ludiche in forma competitiva per l'approfondimento della lingua francese (n. 10h);

- Incontri con educatori relativi alla scelta delle scuole o con gli istituti di istruzione superiore (4h)

- Incontri di orientamento informativo con presentazione offerta formativa del territorio sia in maniera generica sia con la diretta conoscenza di docenti e alunni degli Istituti Superiori (n. 4h)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	34	0	34

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

RECUPERO, INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO

Durante le ore curricolari in specifici periodi dell'anno scolastico o utilizzando le ore in compresenza, vengono svolte attività di recupero nelle varie discipline per gli alunni che mostrano fragilità o particolari attitudini. Con i fondi del PNRR Scuola 4.0 per la scuola secondaria di primo grado e con le risorse assegnate dal progetto AGENDA NORD per la scuola primaria, in orario extrascolastico, saranno organizzati interventi di integrazione e potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica me favorire il successo formativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati rispetto agli alunni con fragilità nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

MADRE LINGUA INGLESE

Il progetto prevede l'intervento nelle varie classi di attività di potenziamento della competenza multilinguistica attraverso la conversazione, l'interpretazione la visione di spettacoli in lingua .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di ascolto nelle lingue straniere. Miglioramento della comprensione dei contenuti delle lingue Miglioramento della capacità di esposizione orale dei contenuti. Miglioramento della pronuncia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica

ALFABETIZZAZIONE

Durante le ore curricolari, utilizzando la compresenza fra docente curricolare e l'organico dell'autonomia, vengono predisposte ore di prima alfabetizzazione per Italiano L2 a favore degli alunni non italofoni. Per l'anno scolastico 2024/2025 verranno organizzati interventi di alfabetizzazione anche in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli alunni migliorano la comprensione della lingua italiana di uso quotidiano e dei contenuti scolastici.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

CONOSCENZA DEL TERRITORIO E OUTDOOR EDUCATION

Al fine di far conoscere agli alunni l'ambiente geografico-storico e scientifico del territorio in cui vivono, è necessario fargli fare esperienze dirette uscendo ed esplorando e recuperando materiali per l'analisi e l'osservazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

miglioramento delle conoscenze scientifiche, di una maggiore consapevolezza ambientale e senso di responsabilità verso la natura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Ambiente circostante

SPORT E SALUTE

Nella scuola primaria vengono attivati diversi progetti per favorire il benessere e la salute degli alunni, che sono invitati a partecipare ad attività sportive, giochi, competizioni e ad incontri con esperti (attiva KIDS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza e la conoscenza del corpo umano favorendo l'adozione di uno stile di vita sano e responsabile.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Impianti sportivi

ARTE

L'attività prevede la realizzazione di percorsi artistici svolti in forma laboratoriale sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. I percorsi sono principalmente legati all'arte figurativa e alla musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Acquisire competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

FESTE DELLA SCUOLA

Partecipazione a manifestazione, in vari momenti dell'anno scolastico con spettacoli musicali, esibizioni sportive, premiazioni, mostre... le attività si svolgono in collaborazione col comitato genitori, in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie, al fine di rafforzare il rapporto scuola-famiglia - territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Scienze
Aule	Sala polivalente e Teatro
Strutture sportive	Palestra
	Impianti sportivi

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il percorso si svolge in forma laboratoriale in orario extrascolastico ed è indirizzato agli alunni interessati che provvedono all'iscrizione. Durante gli incontri pomeridiani vengono sperimentate le tecniche di alcuni sport . Il laboratorio si concluderà con la partecipazione ai campionati studenteschi di orienteering e calcio a 5 oltre alla partecipazione alle Olimpiadi dei Castelli di atletica a Sasso Marconi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la competenza in alcune discipline sportive.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Impianti sportivi

TEATRO

le classi della scuola primaria, prendono parte a un laboratorio di teatro, che lavora sulle emozioni e i cambi di ruolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Realizzazione di lezioni aperte e piccoli spettacoli teatrali a cui partecipano i genitori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto indirizzato alle classi quarte e quinte delle scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado prevede lo svolgimento di diverse attività: -intervento della polizia postale - uscita didattica presso un cinema per la visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore comprensione del fenomeno, delle sue cause e delle conseguenze.Maggiore sensibilizzazione degli studenti al fine del riconoscimento dei comportamenti scorretti e delle vittime di tali comportamenti. Identificazione chiara di comportamenti di bullismo e cyberbullismo Consapevolezza sull' utilizzo della tecnologia in modo sicuro e rispettoso, evitando comportamenti dannosi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	cinema

EDUCAZIONE STRADALE

Il percorso prevede l 'intervento della Polizia municipale che spiega con attività pratiche e percorsi, come ci si deve comportare in strada da pedoni, ciclisti. Vengono presentati i principali cartelli stradali attraverso giochi e percorsi strutturati. Le attività si svolgono nell'ambiente e nelle palestra e cortile della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Tenere un corretto comportamento in strada con il rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra

A SCUOLA DI FIATI

Agli alunni e alle alunne della Scuola Secondaria di I grado viene offerta la possibilità di seguire un corso gratuito per l'apprendimento di uno strumento a fiato. Agli/lle alunni/e viene anche fornito lo strumento in comodato d'uso per favorire lo studio e la pratica. Il progetto si svolge in orario extracurricolare con cadenza settimanale ed è organizzato in collaborazione con la Scuola di Musica Fiorini di Bazzano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Apprendimento di brani di vario genere e partecipazione a manifestazioni musicali sul territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

CORO GIOVANILE VALSAMOGGIA

Realizzato in collaborazione con la Scuola di Musica Fiorini di Bazzano e finanziato con le risorse attribuite dal Fondo Sociale Europeo plus al Progetto "Sulla strada della Musica che unisce", il progetto si rivolge ai ragazzi e alle ragazze delle scuole secondarie di I grado di tutta la

Valsamoggia e si realizza presso il nostro Istituto. Il percorso intende favorire l'interesse per la pratica del canto corale, uno straordinario strumento educativo per sviluppare l'espressività e le capacità di comunicazione in un'età nella quale il dialogo e il confronto acquistano spesso un carattere di conflittualità. Il repertorio scelto sarà variegato e accattivante e spazierà dai classici del repertorio corale classico a brani pop e folk. Il percorso è offerto gratuitamente agli studenti e gli incontri si svolgono a cadenza settimanale presso la Sala Polivalente oppure presso il Laboratorio di Musica del plesso di Castello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Esecuzione corale di brani tratti da diversi repertori e partecipazioni a manifestazioni musicali sul territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

MUSICA A SCUOLA

Il progetto è dedicato all'acquisizione delle competenze musicali da parte degli alunni e delle alunne della Scuola Primaria del nostro Istituto. Durante gli incontri a cadenza settimanale, l'intervento di un esperto esterno sollecita gli alunni e le alunne a partecipare a giochi musicali, attività di ascolto attivo, danze e canti per lo sviluppo delle competenze musicali di percezione e di produzione attraverso l'ascolto di brani preesistenti, l'uso della voce e di strumenti didattici. Il percorso termina con una lezione aperta ai genitori che possono assistere ad una esemplificazione delle attività realizzate durante il percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali degli alunni. Partecipazione attiva. Realizzazione delle lezioni aperte ai genitori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

ORIENTAMENTO

L'attività è rivolta alle classi terze della Scuola Secondaria di Castello e Savigno e si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi: 1) la scoperta di sé ; 2) l'acquisizione della struttura del sistema scolastico italiano; 3) la scoperta del mondo del lavoro. L'attività prevede un incontro informativo con le famiglie, un'attività di orientamento scolastico del referente dell'Istituto in collaborazione con i coordinatori di classe, incontri organizzati dalla responsabile del Progetto con i Referenti degli Istituti Superiori del territorio, Open Day presso gli Istituti superiori in presenza o online da parte delle famiglie e degli alunni, seguendo le date fornite dalle scuole stesse, consegna del consiglio orientativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promozione di una scelta consapevole riguardo la prosecuzione del corso di studi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PESCIOLINO ROSSO

L'associazione pesciolino rosso nasce per volontà di un papà che ha perso un figlio a causa della droga. Il papà imprenditore ha cambiato la sua vita girando per l 'Italia incontrando i ragazzi raccontando la storia sua e di suo figlio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far prendere coscienza del fenomeno delle droghe e delle conseguenze che hanno sulla salute . Consapevolezza che tali sostanze sono illegali .

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto ha il fine di valorizzare ed implementare la pratica dell' attività motoria fin dalla prima infanzia ed è rivolto agli alunni di 5 anni della sezione gialla e rossa dell'Infanzia di Castello di Serravalle e alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria di Castello di Serravalle e Savigno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione motoria, maggiore conoscenza della spazialità e consapevolezza di sé rispetto allo spazio circostante .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diminuzione dei rifiuti indifferenziati e aumento dei rifiuti differenziati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

OUTDOOR EDUCATION: LA SCUOLA IN NATURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Partecipazione agli incontri di formazione da parte della maggioranza dei docenti della

Scuola dell'Infanzia.

Realizzazione di attività con la metodologia outdoor learning in cui i bambini accrescono la conoscenza di sé, le loro capacità relazionali al di fuori di un'aula scolastica e acquisiscano maggiore consapevolezza del rispetto dell'ambiente, della salute del corpo e della mente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede un momento di formazione per i docenti in particolare per i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria con attività di affiancamento nelle classi per supportare i docenti nell'avvio a questa nuova pratica educativa e un momento di realizzazione di attività educative all'aperto in cui i bambini accrescono le loro capacità relazionali al di fuori di un'aula scolastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: CONNETTIVITA' SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Miglioramento della connettività negli spazi scolastici attraverso l'inserimento di un access point in ogni aula. Utilizzo dei fondi PNRR Scuola 4.0-Next Generation Classrooms
Titolo attività: GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION - STUDENTI IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Da diversi anni il nostro Istituto si è dotato di un dominio per la Google Workspace for Education che negli ultimi anni ha trovato ampia applicazione nelle pratiche didattiche quotidiane. Il servizio offerto da Google alle scuole in maniera gratuita permette: - un abbattimento dei costi grazie alla dematerializzazione di molti documenti che vengono condivisi e caricati senza dover procedere con la stampa degli stessi. - la condivisione e conservazione in ambiente protetto di documenti che contengono anche dati sensibili.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	- l'accesso ai documenti ivi conservati da qualsiasi dispositivo. - una facile fruibilità da parte degli studenti e delle loro famiglie, molte delle quali hanno già familiarità con i servizi Google - l'implementazione della pratica collaborativa a distanza, divenuta molto importante anche nel mondo lavorativo.
Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'uso del registro elettronico è oramai entrato nella pratica quotidiana di tutti i docenti di ogni ordine di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. La gestione della comunicazione con le famiglie passa da questo strumento su cui vengono anche pubblicate i documenti di valutazione intermedi e finali.
Titolo attività: LBORATORI INFORMATICI MOBILI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Grazie all'uso dei fondi PNRR Scuola 4.0 - Next Generation Classrooms è in programma la realizzazione di 2 laboratori informatici mobili dotati di tablet/Ipad per l'accesso a app, piattaforme on-line e l'applicazione delle nuove metodologie.
Titolo attività: GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION - DOCENTI IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Da diversi anni il nostro Istituto si è dotato di un dominio per la Google Workspace for Education che negli ultimi anni ha trovato ampia applicazione nelle pratiche didattiche quotidiane. Il servizio offerto da Google alle scuole a titolo gratuito permette: - un abbattimento dei costi grazie alla dematerializzazione di molti documenti che vengono condivisi e caricati senza dover procedere con la stampa degli stessi. - la condivisione e conservazione in ambiente protetto di documenti che contengono anche dati sensibili. - l'accesso ai documenti ivi conservati da qualsiasi dispositivo. - una facile fruibilità da parte degli studenti e delle loro famiglie, molte delle quali hanno già familiarità con i servizi Google - l'implementazione della pratica collaborativa a distanza, divenuta molto importante anche nel mondo lavorativo. - una modalità di lavoro maggiormente ecologica perché limita la stampa di documenti e verifiche

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Elaborazione di un curricolo digitale verticale con la definizione delle competenze, contenuti, strumenti e attività da svolgere durante l'intero ciclo scolastico.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: ELECTROLAB - Coding COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Negli anni di sviluppo del PTOF saranno organizzati corsi di formazione per i docenti di tutti gli ordini per implementare le competenze, perfezionare l'uso degli strumenti a disposizione e innovare le metodologie didattiche.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO - BOIC810009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In riferimento al DM 741 dell'ottobre 2017, la valutazione è un'azione continua che si snoda lungo l'intero anno scolastico, riguarda il comportamento ed il rendimento dell'allievo e si estrinseca attraverso molteplici momenti della vita scolastica. La valutazione tiene presente la situazione iniziale in tutti i suoi aspetti (cognitivo, affettivo, relazionale) l'impegno, la partecipazione, l'interesse dimostrato e le conoscenze, le capacità e le competenze raggiunte in ogni unità di apprendimento. Nella scuola dell'Infanzia la valutazione ha lo scopo di fornire informazioni utili per modificare, se necessario, un itinerario didattico. Gli strumenti privilegiati per raccogliere informazioni sono l'osservazione occasionale integrata all'osservazione sistematica. I livelli raggiunti da ciascun bambino, sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati. Ci si può avvalere di giochi motori, percettivi e di correlazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, capacità di espressione del pensiero critico e la capacità dell'alunno di confrontarsi con i compagni e con gli adulti sulle tematiche affrontate.
Ognuno di questi aspetti contribuisce alla formulazione dei descrittori corrispondenti ai voti in decimi.
Voto 10: L'alunno dimostra di saper individuare e analizzare in modo autonomo e approfondito tematiche relative all'educazione civica, evidenziando il pensiero critico, proponendo possibili

soluzioni e mostrandosi disponibile al confronto.
Voto 9: L'alunno dimostra di saper individuare e analizzare in modo pertinente e coerente le tematiche relative all'educazione civica, evidenziando possibili soluzioni, rielaborando concetti e nozioni apprese e mostrandosi disponibile al confronto.
Voto 8: L'alunno dimostra di saper individuare e argomentare in modo pertinente le tematiche relative all'educazione civica, rielaborando concetti e nozioni apprese e mostrandosi capace al confronto
Voto 7: L'alunno dimostra di saper individuare e presentare in modo adeguato le tematiche e nozioni apprese relative all'educazione civica.
Voto 6: L'alunno dimostra di avere una conoscenza superficiale delle tematiche e delle nozioni relative all'educazione civica.
Voto 5: L'alunno dimostra di essere poco o per nulla consapevole delle tematiche e delle nozioni relative all'educazione civica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al DM 741 dell'ottobre 2017, la valutazione è un'azione continua che si snoda lungo l'intero anno scolastico, riguarda il comportamento ed il rendimento dell'allievo e si estrinseca attraverso molteplici momenti della vita scolastica. La valutazione tiene presente la situazione iniziale in tutti i suoi aspetti (cognitivo, affettivo, relazionale) l'impegno, la partecipazione, l'interesse dimostrato e le conoscenze, le capacità e le competenze raggiunte in ogni unità di apprendimento. Nella Scuola Primaria, per la valutazione degli alunni, i docenti adottano i seguenti criteri: Modalità di partecipazione alle attività (motivazione, interesse, attenzione, attivazione personale, concentrazione, disponibilità alla collaborazione con l'adulto e con i pari...); Grado di impegno individuale; Grado di autonomia operativa; Rispetto del materiale proprio ed altrui, degli arredi e degli ambienti scolastici e non; Livello di competenza dimostrata anche in contesti differenziati; Elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: Osservazione diretta e individuale degli alunni, sistematica e continua; Colloqui individuali con alunni; Test di verifica strutturati, orali e scritti; Test di verifica autentiche; Test di verifica uniformi per classi parallele; Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati. La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione e in altri due colloqui individuali a dicembre e ad aprile. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito

all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.
A partire dal secondo Quadrimestre, in ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale 2024, prevista dall'art. 2, comma 1, del d.lgs. 62/2017, recentemente novellato dalla L. 150/2024, la valutazione sarà espressa in giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente), accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina, incluso l'insegnamento dell'educazione civica e il comportamento.
Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi."(Art.3 comma 2 D.L.137/2008). L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza.
"La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'art.309 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione ed è comunque espressa senza attribuzione di voto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria, il voto di comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e tiene conto del comportamento di ogni singolo studente e della sua rispondenza alle principali regole di convivenza civile, educazione e solidarietà oltre che al rispetto del Regolamento di Istituto. Eventuali provvedimenti disciplinari, annotati sul registro di classe, influiranno sul giudizio di comportamento. Quest'ultimo, infine, viene attribuito in sede di scrutinio dai docenti della classe in base ai seguenti indicatori: 1) agire in modo autonomo e responsabile; 2) progettare e organizzare 3) imparare ad imparare 4) comunicare 5) collaborare e partecipare 6) risolvere problemi Le valutazioni negative vanno sempre segnalate alle famiglie. Le competenze di cittadinanza di riferimento sono le seguenti:

• Competenze civiche e sociali e civiche: rispetto di se, degli altri, degli ambienti; rispetto del regolamento scolastico e delle regole condivise; partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.
• Spirito d'iniziativa imparare ad imparare: assunzione delle proprie responsabilità, dei propri doveri (scolastici e extrascolastici); impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa; disponibilità a richiedere aiuto se in difficoltà; disponibilità ad offrire aiuto ai compagni. (vedi tabella allegata)
Per la scuola secondaria di primo grado, il giudizio sintetico espresso nel tabellone rispetta una scala di valutazione che parte dall'ottimo e termina con insufficiente; tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri: 1. accoglienza e rispetto degli altri; 2. rispetto delle regole, degli ambienti e delle attrezzature; 3. partecipazione attiva alle lezioni; 4. collaborazione con insegnanti e compagni.
A partire dal secondo Quadrimestre, in ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale 2024, prevista dall'art. 2, comma 1, del d.lgs. 62/2017, recentemente novellato dalla L. 150/2024, la valutazione del comportamento degli studenti sarà espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

tabelle per l'attribuzione del voto di comportamento per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con delibera assunta all'unanimità.

Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e

formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio docenti determina i criteri di seguito indicati:
In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base a:
1. Risultati conseguiti nelle diverse discipline
2. Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri
3. Processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti
Il CdC, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi, considera i seguenti parametri valutativi per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in presenza di una o più insufficienze:
1. Possibilità dell'alunno di raggiungere adeguati livelli di apprendimento nell'anno scolastico successivo
2. Possibilità per l'alunno di organizzare sulla base delle proprie attitudini lo studio in maniera coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti
3. Miglioramento conseguito rilevato dal confronto tra il livello globale di partenza e quello finale
4. Percorso scolastico dell'alunno
5. Frequenza, partecipazione, impegno nello studio e nelle attività di recupero organizzate dalla scuola
6. L'alunno/a NON viene ammesso alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze richieste nella classe successiva, nonostante il percorso di recupero attivato dalla scuola e la tempestiva segnalazione in corso d'anno alla famiglia delle gravi difficoltà emerse.
La mancata ammissione viene disposta a maggioranza in casi eccezionali, con adeguata motivazione per la scuola secondaria di primo grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi, considera i seguenti parametri valutativi per l'ammissione o non ammissione all'esame di stato in presenza di una o più insufficienze:
1. Possibilità dell'alunno di raggiungere adeguati livelli di apprendimento nell'anno scolastico successivo

2. Possibilità per l'alunno di organizzare sulla base delle proprie attitudini lo studio in maniera coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti
3. Miglioramento conseguito rilevato dal confronto tra il livello globale di partenza e quello finale
4. Percorso scolastico dell'alunno
5. Frequenza, partecipazione, impegno nello studio e nelle attività di recupero organizzate dalla scuola
6. L'alunno/a NON viene ammesso all'Esame di stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze richieste nonostante il percorso di recupero attivato dalla scuola e la tempestiva segnalazione in corso d'anno alla famiglia delle gravi difficoltà emerse.
La mancata ammissione viene disposta a maggioranza in casi eccezionali, con adeguata motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali, attraverso la realizzazione di attività strutturate; gli obiettivi da raggiungere nel PEI vengono concordati durante i gruppi operativi, ai quali partecipano i docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, clinici e famiglia. La famiglia viene coinvolta nell'integrazione. All'interno di ciascun PEI vengono individuati strumenti e attività adeguate, volti alla realizzazione degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene attraverso l'osservazione continua e le verifiche periodiche personalizzate degli apprendimenti. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. La scuola per favorire l' Intercultura promuove percorsi di prima alfabetizzazione, al fine di favorire l'inclusione nella comunità a scuola e nell' extra scuola. Nella scuola sono previste attività di recupero e/o potenziamento, nella scuola primaria settimanalmente(in particolare per le classi prime e seconde dopo lo screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento) e nella scuola secondaria di primo grado in tempi calendarizzati (gennaio e fine aprile -inizio maggio). La buona collaborazione fra docenti favorisce l'inclusione.
Punti di debolezza:
Gli interventi e le metodologie per una didattica inclusiva possono essere migliorati. I corsi di alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano della comunicazione e dei suoi linguaggi possono essere ampliati, grazie a maggiori supporti economici. Si registra l'assenza del mediatore culturale, necessario in alcune situazioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno

Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referente disagio
Responsabile educatori del territorio
Presidente consiglio d istituto
Responsabile comunale servizi alla persona

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno certificato viene compilato un PEI annuale condiviso dal team docenti , famiglia, referenti USL

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti , famiglie, referenti USL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative • Condivisione del Patto di Corresponsabilità con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico. • Presenza del Presidente del Consiglio di Istituto al GLIS quale massimo rappresentante anche della componente docenti. • Presenza dei rappresentanti dei genitori nei diversi Consigli di Classe, di interclasse, di intersezione. • Presenza dei genitori degli alunni con disabilità ai G.O. per la condivisione di PEI. • Condivisione dei genitori degli alunni con DSA

alla stesura dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in incontri di confronto

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Vengono definiti i criteri in un ottica di personalizzazione per ciascun alunno

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sul sito del nostro Istituto Comprensivo è possibile trovare pubblicati gli eventi organizzati dai vari Istituti del II ciclo d'Istruzione relativamente all'orientamento degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, prossimi a dover effettuare la scelta della Scuola Secondaria di II grado. La pagina denominata "Orientamento" è raggiungibile al seguente link https://iccastellodiserravalle.edu.it/orientamento/ e viene regolarmente aggiornata ogni qualvolta gli Istituti inviano materiale utile in merito. Infine, per gli alunni certificati, in particolare, è attivo uno sportello di aiuto all'orientamento fornito dall'AUSL che supporta sia gli alunni che le famiglie.

Approfondimento

Ogni anno viene elaborato, rivisto e aggiornato il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI) che delinea le coordinate di intervento dell'Istituto rispetto a tutti gli alunni con Bisogno Educativi Speciali: alunni con disabilità certificata secondo la L. 104/1993, alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (L. 170/2010) e alunni in situazione di svantaggio socio/economico (in carico ai servizi Sociali), linguistico, comportamentale/relazionale e culturale anche temporaneo, definiti nella Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e nella Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013. tutte le misure e le strategie tendono ad accompagnare e a favorire il successo formativo scolastico degli/lle alunni/e.

La Scuola, inoltre, si avvale di un Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri, deliberato dal Collegio dei Docenti, con il quale si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

1) facilitare l'ingresso nel nostro sistema scolastico e sociale di allieve/i provenienti da altri Paesi; 2) definire pratiche condivise in tema di accoglienza, valutazione in ingresso, inserimento di alunne/i stranieri; 3) favorire un clima di accoglienza nella scuola e la promozione di approcci collegati all'educazione interculturale; 4) promuovere modalità di relazione e coinvolgimento delle famiglie provenienti da altri Paesi; 5) fornire indicazioni ai vari Consigli di classe e interclasse sulla programmazione, sui piani personalizzati, sulla valutazione in itinere e finale; 6) promuovere un circuito comunicativo fra scuola e territorio per trattare i temi della integrazione e della società multietnica, nell'ottica di un sistema educativo integrato.

Si allega PAI per l'a.s. 2024/2025.

Si allega Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri A.S. 2024/2025.

Allegato:

PAI 2024 - Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri 2024-2025.pdf

Aspetti generali

Il nostro Istituto comprende tre diversi ordini di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I grado. Tutti gli operatori agiscono in modo sinergico per realizzare un progetto educativo coerente e in continuità fra i vari ordini di scuola secondo modalità flessibili in modo da adattarsi a diverse esigenze senza perdere di vista le priorità e gli obiettivi di miglioramento da perseguire.

Il modello organizzativo è composto dalla quota oraria nazionale che ha come riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Al collaboratore del D.S. sono affidati i seguenti compiti: Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o temporaneo impedimento; Collabora con la Dirigente scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verifica le presenze durante le sedute; Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, la documentazione per le riunioni collegiali; Collabora con il Dirigente scolastico alla predisposizione del Piano Annuale della attività del personale docente, in raccordo con i docenti responsabili di plesso; Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Vigila sull'andamento generale del servizio, raccogliendo proposte e/o problematiche dall'utenza e dal personale; Partecipa, quale componente, alle riunioni del Nucleo Interno di Valutazione; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collabora con tutte le funzioni strumentali; Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento dell'Istituzione scolastica; Cura i rapporti e la comunicazione	2

	con le famiglie; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Coordina il lavoro di segreteria per aspetti gestionali- didattici - organizzativi.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff del D.S. le seguenti figure: I collaboratori Vicari, Il Referente di plesso della Scuola Secondaria di I grado Il referenti di plesso della Scuola Primaria I referenti di plesso della Scuola dell'Infanzia. I membri dello staff del D.S. svolgono i seguenti compiti: Predisporre il materiale di lavoro Verificare le attività specifiche Monitorare le situazioni e le attività Supportare il D S nella sua funzione Coordinare il lavoro con la segreteria per gli aspetti gestionali- didattici- organizzativi Riferire ai colleghi le decisioni del Dirigente e farsi portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti.	6
Funzione strumentale	- GESTIONE DEL PTOF PDM progettazione e verifica per la coordinazione tecnica e operativa dei progetti, nonché del RAV la stesura del PTOF triennale, supportata dalla commissione di lavoro. - INFORMATICA supporto ai docenti e al personale ATA, gestione dei dispositivi presenti nell'Istituto, progettazione dell'area di innovazione digitale. - SALUTE: progetti di educazione alla salute sia per la formazione del personale che per gli alunni. Questa F.S. ricopre anche il ruolo di referente COVID di Istituto. BES/DSA: Screening per l'individuazione precoce delle disabilità (DSA) per la Scuola Primaria,	6

	gestione dei PDP. Contatti con le famiglie e gli operatori sanitari. DISABILITA': coordinamento dei docenti di sostegno e degli educatori. Elaborazione degli orari. Gestione dei PEI. Contatti con le famiglie e gli operatori sanitari. DISAGIO e INTERCULTURA: rapporti con i Servizi Sociali del territorio, con i docenti e le famiglie. Accoglienza alunni stranieri. Gestione del progetto di alfabetizzazione.	
Responsabile di plesso	Il Profilo Funzionale prevede i seguenti compiti: Coordina delle attività educative e didattiche. Garantisce la presenza in istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, predispone eventuali sostituzioni anche in collaborazione con gli uffici di segreteria. Assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento; Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; Riferisce ai colleghi le decisioni del Dirigente e si fa portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti. Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Coordina le attività organizzative. Fa rispettare il regolamento d'Istituto; Verifica lo svolgimento regolare delle attività di insegnamento, di programmazione settimanale e delle attività collegiali di plesso; Controlla l'attuazione delle disposizioni in ordine alla sicurezza nella scuola; Segnala eventuali guasti, richieste di interventi di	5

	manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collabora con la funzione strumentale preposta per l'organizzazione e attuazione del PTOF; Collabora con lo staff di dirigenza per l'attuazione del PTOF. Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; Accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, Collabora con il personale A.T.A.	
Animatore digitale	Nel nostro Istituto l'Animatore digitale si occupa di: - formazione dei docenti, organizzando momenti formativi o tenendoli personalmente; - coinvolgimento della comunità scolastica, fornendo supporto diretto o indiretto (attraverso la preparazione di tutorial) alle famiglie; - attuazione di soluzioni innovative curando l'allestimenti degli spazi di apprendimento; - accompagnamento e sostegno ai docenti in merito alle nuove metodologie; - gestione della Google Workspace for Education quale ambiente di apprendimento innovativo; - coordinamento del Team digitale partecipazione alla Commissione per l'attuazione del PNRR - Scuola 4.0 - Next Generation Classrooms.	1
Team digitale	I membri del Team, insieme all'animatore digitale, accompagnano adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica; favoriscono il processo di digitalizzazione della scuola; diffondono politiche legate all'innovazione didattica.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Si rende disponibile per eventuali sostituzioni di docenti assenti. Partecipa a progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti degli alunni. Partecipa a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Recupero	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Come da disposto del D.S., il docente effettua ore di prima alfabetizzazione per gli studenti stranieri e realizza progetti di Musica curricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile del trattamento interno dei dati della privacy. Coordinamento e gestione personale ATA. Responsabile controllo contabilità.
Ufficio protocollo	Smistamento posta. Archiviazione pratiche e documenti.
Ufficio acquisti	Acquisto materiale didattico. Acquisto materiale per le pulizie. Fatturazione elettronica. Bandi di gara.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni (infortuni, iscrizioni, alunni h, alunni BES E DSA). Rilevazioni. Rilascio certificazioni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione assenze dei docenti. Rilevazioni. Contratti. Chiamata supplenti. Graduatorie. Scioperi e assemblee sindacali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https//iccastellodiserravalle.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Risorse Condivise

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila della rete è L'I.I.S. Rosa Luxemburg ed è finalizzata ad ottimizzare le supplenze annuali del personale ATA.

Denominazione della rete: Progetto per la qualificazione infanzia 3-5 anni

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito ER003

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito fra le scuole dell'Ambito territoriale ER0003 permette di condividere e assegnare risorse da destinare alla formazione dei docenti.

La scuola capofila inoltre organizza corsi di formazione la cui partecipazione da parte del corpo docente del nostro Istituto viene sollecitata e supportata attraverso la diffusione delle informazioni e l'invito a partecipare.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza

Generale 4 h Specifica 8 ore

Destinatari	Tutto personale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sul trattamento dei dati - privacy

Il corso si articola in un incontro dell'Istituto durante il quale il DPO dell'Istituto forma i docenti in merito al corretto trattamento dei dati personali di tutti gli stakeholders dell'Istituto.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTARE PER

COMPETENZE

Gli incontri di formazione intendono fare il punto della situazione sulla didattica per competenze, dalla programmazione alla valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Incontro online sulle modalità di somministrazione dei farmaci salvavita.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'ente formatore

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'ente formatore

Titolo attività di formazione: CYBERBULLISMO: STRUMENTI DI PREVENZIONE

Il laboratorio di formazione sul campo fornirà strumenti e strategie atte a prevenire e/o gestire fenomeni come il cyberbullismo e rinforzare la consapevolezza sulla privacy e sui comportamenti virtuosi. Esso avrà una parte conoscitiva sugli strumenti digitali, sulle buone pratiche con gli strumenti informatici e su come intercettare segnali di una ipotetica cyberaggressione. Il percorso tratterà quello che è possibile fare in classe, in laboratorio e, in generale, nell'ambiente scolastico. Le lezioni saranno in buona parte condotte seguendo i principi della maieutica e del dialogo tra i partecipanti, in modo da consolidare i principi e i temi del laboratorio e verranno svolte prove interattive sugli argomenti principali. Questo percorso fa parte degli interventi sulla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LO STORYTELLING COME PRATICA NELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE

Lo Storytelling è ormai riconosciuto come una pratica didattica in grado di agire sui processi cognitivi e metacognitivi degli allievi. Usato nell'ambito delle discipline scientifiche, in particolare contribuisce alla comprensione e alla stabilità dei contenuti. Il percorso, dopo una parte introduttiva, prevede la presentazione, l'analisi e la discussione di esempi in diversi ambiti scientifici e la progettazione di

attività in cui impegnare gli allievi. Questo percorso fa parte degli interventi sulla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZARE GEOGEBRA NEL CURRICOLO DI MATEMATICA

Gli obiettivi del corso consistono: 1. comprendere l'interfaccia e le funzionalità principali del software e saper navigare tra gli strumenti disponibili; 2. sviluppare strategia didattiche che incorporano GeoGebra nelle lezioni; 3. creare attività e materiali interattivi utilizzando GeoGebra; 4. imparare a progettare lezioni che stimolino l'apprendimento attivo degli studenti; 5. utilizzare GeoGebra per permettere soprattutto agli studenti con fragilità di visualizzare concetti matematici complessi; 6. favorire un approccio dinamico, pratico e sperimentale all'insegnamento della Matematica. Questo percorso fa parte degli interventi sulla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ESPLORAZIONI TRA SCIENZA E ARTE, CREATIVITA' IN ANALOGICO E DIGITALE

Il Tinkering e le discipline STEM (con riferimento alle Competenze chiave di Cittadinanza/2018, alle Competenze del XXI secolo, al DigComp 2.1 e 2.2, al DigCompEdu e all'Agenda 2030,) contribuiscono all'alfabetizzazione tecnologica (ICT literacy) sviluppando: la competenza digitale, la competenza matematica di base in scienza e tecnologia, l'imparare ad imparare, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, le competenze sociali e civiche. Permettono inoltre la crescita personale e favoriscono e incrementano qualità caratteriali come curiosità (inclinazione a porre domande con una mentalità aperta), iniziativa (inclinazione a intraprendere, in modo proattivo, un compito in vista di un obiettivo), determinazione (inclinazione a perseverare nel portare a termine un progetto, evitando la perdita di interesse o lo scoraggiamento), adattabilità (inclinazione a rivedere, iterare, alla luce di nuove informazioni opinioni, metodi o obiettivi), consapevolezza sociale e culturale (inclinazione a interagire con gli altri in modo consapevole della propria identità e della propria cultura e con rispetto per quella degli altri). Questo percorso fa parte degli interventi sulla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I GIOCHI MATEMATICI COME PRATICA DIDATTICA

In tutte le discipline, l'utilizzo del gioco come pratica didattica agisce sulla motivazione, facilita l'attenzione, aiuta a superare le difficoltà, incentiva la collaborazione e il confronto. I giochi matematici possono in più permettere di lavorare direttamente sul nucleo formativo dell'insegnamento della matematica. Quando un allievo è impegnato in un'attività di giochi matematici, mette in campo tutta una serie di operazioni (esplorazione, congettura, verifica, argomentazione, individuazione e definizione di oggetti rilevanti, connessione di informazioni, generalizzazione, astrazione....) che sono, in realtà, quelle che caratterizzano ogni vera attività matematica. Il percorso presenta come i giochi possono essere inseriti nel curricolo, utilizzati per sviluppare la discussione e le capacità argomentative, lavorare sulle eccellenze, realizzare una classe inclusiva, lavorare per il recupero delle difficoltà. Questo percorso fa parte degli interventi sulla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA RICERCA IN RETE COME STRUMENTO DIDATTICO

Googleare è un verbo entrato a far parte del nostro vocabolario negli ultimi anni. Con questo termine si intende l'azione di cercare qualcosa sul web attraverso il motore di ricerca più famoso al mondo: Google. Con la diffusione degli Smartphone e dei tablet è diventata un'azione quotidiana, quasi un riflesso condizionato. C'è qualcosa che non sappiamo o non ricordiamo? Nessun problema, basta chiedere a Google e lui fornirà la risposta! Ma basta veramente solo chiedere a Google per avere una risposta? Come sempre la faccenda è più complessa di quel che sembra. Per trovare le risposte, infatti, è prima di tutto necessario formulare correttamente le domande e, in secondo luogo, saper selezionare le risposte. In questo corso entreremo all'interno dei meccanismi che regolano il funzionamento dei motori di ricerca e vedremo quali potenzialità offrono dal punto di

vista didattico. Impareremo come selezionare le informazioni che vengono trovate in rete dai motori di ricerca e quando queste sono affidabili. Il corso permette di acquisire gli strumenti necessari per la realizzazione di lezioni di educazione civica dedicata all'uso consapevole della rete internet e ai pericoli che vi si nascondono. Vedremo anche come la ricerca in rete ci permetta di ricavare dati o immagini che possiamo utilizzare per eseguire simulazioni ed analisi in classe. Perché, a volte, una lezione può iniziare proprio da una googleata! Questo percorso fa parte degli interventi sulla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE NELLE FIABE E NELLE FAVOLE

Obiettivo del corso Utilizzare il potere evocativo e formativo delle favole per educare i ragazzi alla cittadinanza digitale. Attraverso la narrazione, il corso propone attività che aiutano a sviluppare competenze digitali etiche, critiche e responsabili, collegando i messaggi delle favole ai temi della vita online. Questo percorso fa parte degli interventi sulla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	i docenti della scuola primaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FARE GEOGRAFIA SENZA LIBRO DI GEOGRAFIA: IL MONDO IN CLASSE (GRAZIE AL DIGITALE)

Obiettivo del corso Rivoluzionare l'insegnamento della geografia, rendendolo un'esperienza più efficace e interdisciplinare, senza l'uso esclusivo del libro di testo. Il corso propone l'utilizzo di strumenti digitali per portare il mondo dentro la classe e trasformare la geografia in una materia viva, coinvolgente e orientata alle competenze del XXI secolo. Questo percorso fa parte degli interventi sulla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	i docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VIAGGIARE NEL TEMPO E FARE LA STORIA CON GLI OGGETTI DEL QUOTIDIANO. CREARE UN MUSEO DIGITALE VIRTUALE IN CLASSE.

Obiettivo del corso Trasformare la classe in uno spazio espositivo digitale per viaggiare nel tempo attraverso gli oggetti del quotidiano. Grazie alla fotogrammetria e alle gallerie virtuali, questo corso offre strumenti e metodologie per rendere la storia tangibile, coinvolgente e interattiva, sviluppando nei ragazzi un senso critico e creativo verso il patrimonio storico-culturale. Questo percorso fa parte

degli interventi sulla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	i docenti della secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GECO

Questo percorso formativo si rivolge ai docenti del nostro Istituto al fine di approfondire il software Geco appositamente progettato per gli allievi con difficoltà di apprendimento e con un focus metodologico su studenti con Bisogni Educativi Speciali e certificazione 104 (educativa scolastica). Il software GECO ha un'interfaccia semplice e intuitiva: i suoi ambienti di lavoro (Quaderni, Matematica, Libri, Mappe, Attività e Web) sono strumenti molto potenti e possono essere usati autonomamente, ma danno il massimo quando combinati insieme: si può fare un riassunto da un libro, una tesina partendo da una mappa o una mappa dal contenuto di un libro o di una pagina web. Per facilitare l'integrazione fra documenti, GECO permette di "affiancare" gli ambienti moltiplicandone le potenzialità e le interazioni. L'integrazione in un unico strumento evita di frammentare il processo di apprendimento e abbassa di conseguenza il carico cognitivo degli studenti. Tutti gli ambienti possono avvalersi di una ricca e sofisticata galleria di immagini iconiche personalizzabili e di una sintesi vocale emozionale Loquendo; è possibile implementare e personalizzare il vocabolario figurato aggiungendo, ad esempio, le foto del proprietario del programma, della sua famiglia e dei suoi amici, immagini importate da altri lavori ed un illimitato numero di sinonimi, ma anche aggiungere i pecs utilizzati per la comunicazione aumentativa per favorire ulteriormente la personalizzazione dello strumento. Inoltre, GECO può essere utilizzato dagli educatori per generare delle attività interattive che i singoli studenti possono eseguire anche a casa, su un dispositivo mobile (tablet o smartphone). Le attività possono essere realizzate partendo dai prerequisiti della lettura e della scrittura, da esercizi di discriminazione visiva, classificazione, sia visiva che semantica, ordinamento logico e sequenziale, ma anche semplice attività di

potenziamento linguistico. Per consentire una fruizione di queste attività in modo agile e veloce anche da parte della famiglia sono disponibili le APP per Android e iOS scaricabili gratuitamente e usabili liberamente con i contenuti prodotti dai loro operatori favorendo la costruzione della rete scuola-famiglia e la reale continuità del percorso educativo personalizzato. Questo percorso fa parte degli interventi sulla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE DI LINGUA INGLESE B1

Il corso intende preparare i docenti all'esame di certificazione di lingua Inglese - livello B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RIFLETTERE SULLA LINGUA CON LA METODOLOGIA DEL ROLE-PLAY: LA SITUAZIONE E' MENO GRAMMATICA!

Durante il corso si esploreranno i fondamentali della metodologia del ROLE PLAY e si forniranno esempi pratici di utilizzo nelle ore di grammatica (in lingua 1 e in lingua 2). Nella costruzione dei materiali impareremo ad utilizzare anche l'AI. L'attività alternerà momenti di condivisione di teorie e momenti laboratoriali e operativi. Questo percorso fa parte degli interventi sulla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE DI LINGUA INGLESE C1

Il corso intende preparare i docenti all'esame di certificazione di lingua Inglese - livello C1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI METODOLOGIA CLIL

Il Corso di Metodologia CLIL (Content and Language integrated learning) con formatore esterno prevede l'utilizzo della lingua Inglese per trasmettere i contenuti di una disciplina curricolare, al fine di favorire sia l'apprendimento degli argomenti presentati nella disciplina scelta, sia della lingua Inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze

dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

La formazione individua interventi delle seguenti tipologie :

- percorsi di formazione sulla transizione digitale e laboratori di formazione sul campo nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR (D.M.66/2023);
- percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca" - Componente 1- del PNRR (D.M. 65/2023);

 i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;

 i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

 gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

 gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) .

A seguito della rilevazione delle esigenze formative si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie , espresse dal corpo docente di Istituto:

 Innovazione didattica (in particolare area Steam)

 Valutazione (in particolare Prove Invalsi)

 Competenze chiave europee

 Sicurezza e Privacy

 Inclusione

 Ambiente

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il progetto di formazione si propone di:

- fornire occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza professionale
- migliorare la comunicazione tra i docenti
- fornire occasioni di approfondimento dei contenuti delle discipline.

Pertanto l'attività di formazione perseguirà i seguenti obiettivi:

Competenza disciplinare e didattica

- consentire al personale scolastico di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e trasversali, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze;
- consentire al personale docente di approfondire informazioni, sperimentare nuove applicazioni e sviluppare competenze a supporto della didattica connesse al saper fare, saper generalizzare, saper osservare e saper contestualizzare.
- Promuovere la capacità di apprendimento creativo in sé e negli studenti per risolvere problemi
- Sostenere i docenti nell'acquisizione di competenze correlate agli aspetti psicologici dello sviluppo dei ragazzi con particolare riferimento alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno, come facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e certificati.

Competenze relazionali, organizzative e gestionali

- Sviluppare il senso di fiducia in se stessi in contesti di relazione con i colleghi, gli studenti, la comunità in generale e in termini di soddisfazione personale.
- Capacità di promuovere la collaborazione e saper lavorare in gruppo

- Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto
- Utilizzare adeguatamente strutture , strumenti didattici, e le tecnologie della scuola
- Saper curare la propria formazione sotto forma di ricerca didattica e riflessione sulle pratiche

La rilevazione delle esigenze formative dei docenti viene svolta durante i collegi docenti.

Piano di formazione del personale ATA

Corso sicurezza sul posto di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

STEP ENGINEERING

Corso privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PRIVACY control

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dall'ente formatore

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AUSL

FORMAZIONE PERSONALE ATA - MICROSOFT OFFICE 365

Descrizione dell'attività di formazione	Microsoft 365 è progettato per contribuire ad aumentare la produttività con le innovative app di Office, i servizi cloud intelligenti e la sicurezza avanzata.
Destinatari	PERSONALE AMMINISTRATIVO
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI & INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso mira a sviluppare, integrare e rielaborare contenuti digitali, copyright e licenze, Big Data e Privacy, Intelligenza Artificiale e Accenni di MS Office 365.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

- i percorsi di formazione riguardanti Microsoft Office 365 e la Creazioni di contenuti digitali & intelligenza artificiale si riconducono alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR (D.M.66/2023);